IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 77. * Centesimi 5 in tutto il Regno *— Venerdì, 18 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 17 — Nel Kuang-tung tutto è calmo. Le informazioni entrano sono inesatte.

(S) **Londra**, 17 — Il *D. Mail* ha da New-Chuang:

« Un distaccamento di fanteria e di cavalleria russa fu inviato ieri a Tonenkill, a circa 8 miglia a sud della punta di Rai-Chen, e sopra un altra punta a 10 miglia ad ovest della costa.

« Oggi il gen. Kudaimovitch ha ispezionato il forte, il campo e gli avampatti.

« Un distaccamento di 200 cinesi è stato collocato presso il ponte di Chwang-Talia a 13 miglia da qui, e lungo la ferrovia, in previsione di un attacco da parte degli indigeni.

« Il direttore della ferrovia ha ricevuto ordine di abbandonare la linea fino a Kouponse, nel caso che i giapponesi si avvicinassero.

« Fino ad ora i ghiacci sono ancora solidi. Il freddo continua.

« La navigazione sul fiume Liao non sarà libera che tra 10 o 15 giorni ».

Pietroburgo, 17. — A Port Arthur continua la calma. Si videro ieri in lontananza navi nemiche.

Da fonte cinese si assicura che i giapponesi intendono tentare sbarchi di truppe in diversi punti della costa.

Parigi, 17. — Il *Journal* da la linkou:

Port Arthur può resistere indefinitamente; tutti i punti deboli sono stati rafforzati. Ogni notte una compagnia di marinai, una squadrone di cavalleria ed una batteria di artiglieria leggiera sorvegliano la baia vicina tenendosi uno sbarco di giapponesi.

Si considera come più probabile anichè un nuovo attacco di Port Arthur, un energico tentativo di sbarco a New-Chuang, appena il ghiaccio sarà sciolto.

(S) **Londra**, 17 — Da Tokio telegrafano al *Times* che le ult me informazioni, pervenute dalla Corea, segnalano che i Russi hanno occupato un territorio che si estende per 40 miglia da Yi-gik a Kan-tung, a sud del fiume Pak-Kong.

Ce-fu, 17. — La controtorpediniera russa *Skori*, mentre entrava ieri nella rada di Port Arthur, urtò contro una mina che era sporta fuori. La nave subì in seguito salvati soltanto 4 uomini dell' equipaggio.

(S) **Ce-fu**, 17. — La controtorpediniera russa *Skori* che è saltata in aria davanti a Port Arthur è dello stesso tipo della *Shreguishi* che fu affondata dai giapponesi il 10 corrente.

La *Skori* era stata varata nel 1902.

(S) **Liao-Yang**, 17. — Il generale Linievitch ispezionò le posizioni fortificate. Visitò le nuove opere di difesa innalzate a Inkeu e parecchi altri punti della Manciuria meridionale.

Il tempo è orribile. Tempeste di neve infieriscono continuamente.

(S) **Londra**, 17. — Un dispaccio da Tien-Tsin dice che l'agente del *Lloyd* a New Chuang smentisce la voce che il porto di New-Chang sarebbe tra poco attaccato e smentisce pure che i russi tentino di collocarvi delle mine.

Gli affari procedono in modo normale. Gli americani e gli inglesi hanno chiesto ai loro governi di far stazionare delle navi in guerra nel porto.

Le truppe giapponesi sbarcheranno probabilmente a Chai-Chau per far fronte al russi la linea principale di Tachi-Tchao.

Dalla Russia.

(S) **Parigi**, 17 — L'*Echo* ha da Pietroburgo:

La squadra del Baltico, comandata dall'ammiraglio Rozestwensky si recherà in prossimo tempo nel mare del Giappone per il Capo di Buona Speranza, a meno che non le sia possibile passare il Canale di Suez.

Essa porterà in luglio e sarà formata da 5 corazzate, 4 incrociatori corazzati, 3 incrociatori protetti e 15 torpediniere di alto mare.

(S) **Pietroburgo**, 17 — Lo Czar ha firmato due ukase con quali eleva alla dignità di ammiraglio di salute, il vice-ammiragli o Stark, e il contramm. Molas secondo capo dello Stato Maggiore della squadra del Pacifico.

Lo Czar ha conferito la Croce di San Giorgio di IV classe al comandante della corazzata *Retvisan* ed al capitano Schebatowato per aver resistito l'attacco delle torpediniere nemiche e per aver diretto i brulotti giapponesi nella rada di Port Arthur, la notte dal 24 al 25 febbraio.

Dal Giappone.

(S) **Parigi**, 17 — Il *Matin* ha da Tokio:

Un primo esercito di 70,000 uomini ha occupato il nord della Corea.

Le truppe sbarcate a Gen-san fanno parte di un secondo esercito della stessa forza del primo. Anche la mobilizzazione di questo secondo esercito è terminata.

Questa verrà imbarcata prossimamente per ignota destinazione.

La mobilizzazione del terzo corpo di esercito doveva cominciare il 16 corrente.

Pareri e commenti.

Londra 17. — Lo *Standard* fa notare che se si considera la situazione da imparziale bisogna riconoscere che le operazioni compiute dall' armata Togo a Vladivostock e a Port Arthur lasciano sorgere alcuni dubbi sull' infallibilità militare del Giappone.

Si può infatti presumere senza inconvenienti al quartiere civile senza che le fortificazioni restino per questo indebolite.

Port Arthur è una fortezza isolata capace di assicurare la sua difesa per molti mesi.

Per ciò che concerne le operazioni di terra, quantunque la Russia non abbia in Manciuria che una piccola parte del suo esercito, è ancora possibile che i giapponesi vi abbiano a subire una grave sconfitta.

Inoltre non bisogna dimenticare che la Manciuria è un paese esportatore e i russi possono procurarsi, pagando, tutto ciò che è necessario.

Infine le spese della guerra gravano sul Giappone il quale è ben lungi dall'esser ricco.

Nel mondo politico diplomatico.

Londra, 17. — Il ministro del Giappone a Londra smentisce, in una intervista avuta, che egli, appena informato del rimarco degli stessi, conte di Lansdowne, della natura favorevole dell'ultima risposta della Russia alla Nota Giapponese, abbia telegrafato al Governo di Tokio di dichiarare immediatamente la guerra.

Il ministro del Giappone ha dichiarato che tutte le narrazioni basate sopra questa informazione sono completamente false.

Notizie varie.

Port Said, 17. — Il vapore *Verro* della *Messaggerie Marittime* è passato, recando a bordo il barone Rosen, ex-ministro di Russia a Tokio ed i consoli di Russia a Nagasaki, Jokohama e Kobe.

Politica e Diplomazia

Berlino, 17, ore 14.35. — La notizia del prussiano arrivo del conte Bulow a San Remo per soggiornare qualche tempo alla villa Evelina non ha alcun fondamento.

Il Cancelliere non conosce neppure il nome del proprietario di detta villa. Basta questo per giudicare quanto valgano tutte le ipotesi fatte attorno a questa notizia fantastica.

Vienna, 17. — Oggi hanno avuto luogo i funerali del generale principe di Windischgraetz e sono riusciti solennissimi.

Vi hanno preso parte l'imperatore, gli Arciduchi, l'addetto militare italiano rappresentante l'esercito italiano, l'addetto militare tedesco rappresentante l'imperatore Guglielmo, le alte cariche di Corte e delle Armate, i generali, il Corpo diplomatico, l'aristocrazia e le notabilità. Le truppe hanno reso gli onori militari alla salma.

Malta, 17. — In seguito alle dimissioni dei membri elettivi del Consiglio, il Governo ha ordinato che si proceda ad una nuova elezione.

(S) **Londra**, 17. — Nell' elezione politica per la circoscrizione di East-Dorset è stato eletto deputato Lyulle, liberale, con 5329 voti contro 5109 riportati dal suo competitore.

La morte del Duca di Cambridge.

(S) **Londra**, 17. — Il Duca di Cambridge (Giorgio) è morto stamane alle ore 10.35.

Apparteneva alla Casa reale d'Inghilterra ed era cugino del Re Edoardo.

Nato a Londra il 26 marzo 1819 era membro della Camera dei Pari e copriva diversi gradi onorari nell'esercito di cui era stato per molti anni comandante in capo.

(S) **Londra**, 17. — Il Duca di Cambridge aveva passata una notte agitata.

Una nuova emorragia, verificatasi stamane, aveva fatto cadere l'infermo in uno stato di profonda prostrazione.

La sua fine era perciò preveduta.

Londra, 17. — La morte del Duca di Cambridge, sebbene già prevedutà da qualche giorno ha provocato profondo cordoglio tra la cittadinanza.

Il Re e la Regina si recavano tutti i giorni a far visita all'infermo; ma non si trovarono presenti agli ultimi momenti del Duca.

Nell'Argentina.

Buenos-Ayres, 17. — Il Governo della provincia di Buenos-Ayres ha dichiarato ufficialmente che non accetterà alcuna proposta che lo obblighi ad un aumento delle imposte, onde dare un maggior vantaggio ai portatori di cedole della Banca provinciale. Il Governo possiede le risorse disponibili per terminare i negoziati col Comitato presieduto da Bemberg, dichiarando che se essi fallissero non intraprenderebbe nuove trattative.

Un organo che non suona.

I giornali, che da oltre un mese si sono investiti, nell'interesse pubblico s'intende, dell'ufficio d'inquisitori della Corte dell'ex Ministro Nasi, hanno fatto in questi ultimi giorni una gravissima scoperta, la quale darebbe la chiave del come il Ministero della Minerva abbia potuto commettere tanti crimini contabili durante l'ultimo Gabinetto.

E la scoperta è che la Corte dei Conti s'è ridotta ad un organo così deficiente, così difettoso, così poco funziona più. La vigilanza divenuta ironia e il controllo un'irrisione, fanno sì che la legge di contabilità rimane lettera morta e l'Erario indifeso dire adito a qualunque irregolarità delle pubbliche aziende.

Delenda Carthago! Questo è il ritornello che si va ricantando in questi giorni.

Ne manca politici, né beneficiati dell'on. Nasi, noi abbiamo detto che non intendiamo entrare nel merito delle vere o presunte irregolarità amministrative che si addebitano all'ex-Ministro, perchè, mancandoci assolutamente gli elementi ed essendo la questione passata all'esame del giudice competente, che è la Giunta del bilancio, non crediamo in diritto di erigerci a censori o difensori dell'opera dell'on. Nasi.

Ma quando si viene a declamare che la Corte dei Conti non vigila, non controlla, non funziona più, perchè mette il visto a tutto, senza curarsi di chiedere giustificazioni, obliando sopratutto le più elementari disposizioni della legge che l'ha istituita a salvaguardia dello Stato, allora ci permettiamo di chiedere a questa pleiade di Catoni, quali siano i fatti positivi, sui quali essi basano questi giudizi denigratori del supremo Consesso amministrativo e finanziario dello Stato.

Noi le abbiamo lette le vacue requisitorie contro la Corte dei Conti, ma dove sono, quali sono i fatti specifici, sui quali si fondano le accuse?

Nessuno finora ne fu prodotto. Si è parlato di mandati per 7, per 10, per 30, per 100 ed anche 200 mila lire, mancanti di qualunque documento d'appoggio, ma tutto questo su voci generiche, senza determinare nulla, senza dimostrare in che consista la mancanza delle giustificazioni prescritte dalla legge per la funzione della Corte.

E siccome sarebbe assurdo supporre che un Corpo, così autorevole ed importante, fin qui circondato dalla considerazione pubblica, possa avere mutato indirizzo e metodi per compiacere un Ministro, comunque si chiami, il dilemma è molto semplice o l'organismo e i meccanismi della nostra Corte dei Conti sono difettosi dall'origine, e le censure che le si muovono non sono che un volgare artificio polemico.

La verità è che la Corte dei Conti dal giorno che fu istituita ha sempre funzionato allo stesso modo, epperò se questa funzione fosse stata deficiente, non si capisce come i ministri del Tesoro, da Sella a Minghetti, da Magliani a Sonnino, da Giolitti a Luzzatti, non se ne siano accorti e non abbiano mai accennato alla necessità di trasformare l'organismo.

Si è citato dai moderni Censori l'art. 16 della legge, così concepito:

> La Corte ha diritto di chiedere ai ministri le informazioni e i documenti che si riferiscono alle riscossioni e alle spese, e tutte le notizie e i documenti necessari all'esercizio delle sue attribuzioni.

Ebbene la Corte ha seguito certamente per l'amministrazione scolastica sotto il consolato Nasi lo stesso metodo, gli stessi criteri, che ha seguito sotto tutti i precedenti Ministri. Nè più, nè meno. E sfidiamo i Censori a provare il contrario.

Ma come si spiega, dicono i Censori, che si sono pagati sussidii a diecine di migliaia a maestri, che non sono maestri ed a persone che non figurano neppure all'anagrafe?

Dato che fosse vero il fatto, che c'entra la Corte?

Quando il Ministero unisce ad un mandato complessivo per centinaia di sussidii l'autorizzazione del Ministro e le ricevute bollate di chi ha riscosso la somma, basta.

Dovra forse la Corte richiedere la ricevuta di ogni scita dell'individuo, la patente e la firma di due testimoni?

Sarebbe il colmo del ridicolo pretendere che per un mandato di spese di viaggio, si richiedesse ad un ministro la ricevuta dei vetturini che ha preso in piazza per una corsa e dei camerieri ai quali ha dato la mancia.

A domani il resto.

Francia e Inghilterra.

Parigi, 17. — Il corr. del *Figaro* da Londra si dice in grado di dare informazioni sui negoziati corsi tra i gabinetti di Londra e Parigi per la soluzione delle questioni coloniali pendenti tra i due paesi.

Questi negoziati risalgono all'epoca della visita del Presidente Loubet a Londra.

Il ministro Delcassè potè allora intrattenersi col P. ministro inglese, Balfour, con Chamberlain e Lansdowne; e si riconobbe da una parte e dall'altra che era possibile arrivare ad una soluzione di tutte le questioni sospese.

Da quel momento seguirono continue conversazioni amichevoli.

Fino dal principio la questione dell'Egitto sembrava dovesse essere compromettere, ma dopo alcuni negoziati Delcassè indicò che era disposto ad accordare delle facilitazioni, in cambio delle quali l'Inghilterra si sarebbe disinteressata della questione del Marocco, la cui soluzione sarebbe stata quindi affidata alla Francia e alla Spagna.

« La Francia abbandonerebbe pure i suoi antichi privilegi a Terranova, mediante un'indennità, per il riconoscimento della libertà di pesca; essa otterrebbe in compenso alcuni territori che assicurerebbero le comunicazioni fra le colonie francesi dell'Africa occidentale.

Anche la questione del Siam sarebbe risolta. La Francia e l'Inghilterra preciserebbero le disposizioni dalla Convenzione del 1896 e definirebbero chiaramente le zone che sono loro rispettivamente assegnate.

Non si può parlare propriamente di un trattato, ma si può ritenere che tutte le questioni saranno regolate amichevolmente.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 17. — (*Comuni*) — Fu approvata con 182 voti contro 68, una mozione per l'estensione del diritto di voto alle donne.

— Il sotto-segr. per gli esteri, conte Percy, interrogato, dichiara che si ha l' intenzione di far partire da New-Chuang lo *sloop* inglese *Espiegle* appena il canale potrà essere aperto alla navigazione, perchè questa non avrebbe un grave pericolo in caso di fatti d'armi importanti. D'altra parte la sua presenza non assicurerebbe una protezione efficace ai nostri connazionali.

L'oratore soggiunge che i Consoli d'Inghilterra e degli Stati Uniti hanno ordinato a tutte le donne ed ai fanciulli di lasciare la città. E' certo che sarà dato lo stesso ordine agli altri nazionali inglesi ed americani se la circostanza renderanno necessaria questa misura. Il Governo inglese ha invitato i belligeranti a prendere misure per garantire gli interessi nazionali inglesi.

Al altra interrogazione il conte Percy risponde che non si hanno informazioni ufficiali circa una missione topografica russa, incaricata di studiare i mezzi di comunicazione tra Teheran e Bender-Bouchir, per il trasporto delle merci.

Dichiara poi che l'ambasciatore d' Inghilterra a Costantinopoli ha ricevuto sollecitato la Porta ad accettare le domande presentate dal comandante in capo della gendarmeria macedone, generale De Giorgis, per la riorganizzazione della stessa gendarmeria, dichiarando che questa misura non implicherebbe il *mutamum* di quanto l'Inghilterra può richiedere.

Londra. 17 — *Camera dei Comuni* — Il Primo Ministro Balfour, interrogato se il Governo abbia avuto conoscenza ufficiale che l'incrociatore russo *Dmitri Donskoi* si sia servito di Suez come base per compiere atti di belligerante e dopo avere proceduto a ispezioni a Suez, malgrado le proteste delle autorità, questo incrociatore cercherebbe ora di prendere di visitare i vapori inglesi ed altre navi provenienti dal Mediterraneo e se il Governo si proponga di prendere misure per mettere fine a questo modo di procedere, risponde che egli annette grande importanza a questa questione, ma che gli occorre del tempo per fare una inchiesta.

(S) **Londra**, 17. — Sir H. Campbell-Bannerman ha presentato alla Presidenza della Camera dei Comuni la seguente mozione di biasimo per il Governo ed ha dichiarato che probabilmente chiederà che essa venga iscritta all'ordine del giorno:

« La Camera disapprova la condotta del Governo che ha consigliato alla Corona di non opporre il suo veto all'ordinanza relativa all'introduzione della mano d'opera asiatica nell'Africa Meridionale. »

Francia.

(S) **Parigi**, 17. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione del progetto di legge sulla soppressione dell'insegnamento congregazionista.

Si respingono parecchi emendamenti.

Alla fine di seduta sorge un importante incidente politico.

Millerand chiede d'interpellare il Governo sulla politica sociale del Gabinetto e sulle pensioni agli operai. (Agitazione).

Il Presidente del Consiglio, *Combes*, chiede la discussione immediata dell'interpellanza, che la Camera accorda.

Millerand dichiara che il Governo, convocato in seno alla Commissione sull'assicurazione per conferire circa la legge sulle pensioni degli operai si rifiutò di intervenire. Da ciò si vede l'impossibilità di addivenire alla soluzione della questione.

L'oratore dopo aver che Combes non mette al servizio delle Casse operaie la stessa lealtà messa nelle altre cause.

Dice di aver appoggiato il Gabinetto nella lotta contro le Congregazioni, ma non supponeva che l'energia del Governo si arrestasse là.

Loia Waldeck Rousseau che non separò l'azione sociale dalla difesa repubblicana. Il paese attende le riforme.

E' indispensabile che la politica religiosa vada di pari passo colla politica sociale. Obbedisce alla sua coscienza, compiendo il pericolo. Ciò basta. (Movimenti prolungati).

Quando Millerand ritorna al suo banco nessuno si cura a stringergli la mano e nessuno parla.

Combes deplora che Millerand si separi dalla maggioranza nel momento in cui essa è impegnata in una battaglia pericolosa. (Duplice salva d' applausi sui banchi di sinistra). Sapeva che nel corridoi si facevano degli intrighi contro il Gabinetto; vede ora confermati tali intrighi dall'attitudine di Millerand.

Ricorda le leggi che il Gabinetto fece approvare a favore degli operai dacchè salì al potere.

Il Gabinetto non pensò soltanto alle Congregazioni poichè iscrisse nel suo programma la riforma religiosa, la legge militare e la imposta sul reddito. (Applausi).

Fu per fare un'opera seria — prosegue Combes — che avrebbe i progetti riguardanti le pensioni agli operai. Non si devono ingannare le popolazioni; la lealtà esige che accanto ad una riforma progettata si mettano le risorse corrispondenti necessarie per attuarla.

L'oratore afferma la sua volontà di far approvare i progetti sulla pensione agli operai, ma chiede una dilazione limitata. Dice che Millerand vuole la realizzazione immediata della riforma che non fece quando si trovava al potere. (Applausi). Egli dice che non ingannerà nessuno: la massa di Millerand è una diversione della lotta contro il clericalismo; il voto mostrerà quali siano gli ausiliari di Millerand. (Vivi applausi a sinistra).

Millerand replica dicendo che egli mira soltanto all'interesse della Repubblica. La colpa di Combes è quella di non fare seriamente delle promesse. (Rumori). Presenta una mozione del giorno col quale invita il Governo a collaborare colla Commissione, allo scopo di far approvare il progetto di legge per la pensione agli operai. (Agitazione - Tumulto).

Zevaès, a nome dei socialisti che sostennero il Gabinetto Combes, non vorrà mano al patto che unisce il partito repubblicano. I rimproveri diretti oggi da Millerand al Gabinetto sono identici a quelli che l'opposizione faceva quando egli era al potere. E' necessario

Per ragioni di giustizia si dovrebbero includere le attuali ispettrici nel ruolo degli ispettori scolastici.

Rizzo Valentino non consente nelle osservazioni dell'on. Lacava circa i locali da assegnarsi dai Comuni agli ispettori scolastici, perchè crede che se si interrogassero i Comuni interessati, questi si dimostrerebbero favorevoli, pur di avere un efficace ispezione.

Conviene invece con l'on. Sichi nel ritenere che esista una sproporzione fra il numero delle scuole e quello degli ispettori. Raccomanda poi un migliore reclutamento del personale degli ispettori, perchè da ciò dipende la bontà del servizio. (Bene!)

Lacava, per fatto personale, ha dovuto richiamare l'attenzione sulla necessità di non addossare più oltre ai Comuni le spese dello Stato ed insiste.

Bertolini si associa all'on. Lacava parendogli che la Camera non si dia sempre conto di tutti gli oneri che vengono a colpire i Comuni e le Provincie. Protesta contro questo sistema e confida che la Giunta del Bilancio vorrà modificare la disposizione nel senso che sia necessario il consenso del Comune.

Rubini si associa agli on. Lacava e Bertolini nel disapprovare l'obbligo imposto ai Comuni di provvedere al locale e ai mobili per l'ufficio dell'Ispettore. Vorrebbe almeno accolto l'emendamento Bertolini.

Di accordo con l'on. Cavagnari, non approva che l'ispettore scolastico debba inviare rapporti annuali al Ministero; poichè ciò potrebbe ingenerare un conflitto di attribuzioni col provveditore.

Chiede che cosa avverrà delle ispettrici che non riusciranno idonee all'ufficio di ispettore e quale modo si provvederà alla loro sorte, poichè sarebbe inumano il non provvedere in modo alcuno.

Il seguito della discussione è rinviato.

La seduta è tolta alle 12.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

17 marzo - Presidenza **Marcora** - *Ore 5.*

Contabili, commessi e guardiani della R. marina.

Libertini P. all'art. 10 propone che sia estesa ai sottufficiali della R. marina l'ammissione agl'impieghi di ufficiali d'ordine e di scrittura nelle amministrazioni dello Stato.

Mirabello (marina) e **Di Palma** (relatore) accettano.

De Nobili all'art. 13 propone la istituzione di una categoria temporanea, soppressa quella degli avventizi.

Di Palma (relatore) consente nel concetto, ma per gli effetti finanziari si rimette al Governo.

Mirabello (marina) non può accettare la proposta perchè la spesa che aumenta già di 120 mila lire sarebbe accresciuta anche per la necessità di fare uguale trattamento agli avventizi degli altri servizi.

De Nobili. Se non si sopprimono d'un tratto gli avventizi si perpetueranno perchè ne vengono e ne verranno ammessi continuamente con danno non lieve all'andamento del servizio.

Mirabello (marinaria) accetta l'articolo sostitutivo.

Disegnatori della R. marina.

De Nobili all'art. 4, propone di riunire i disegnatori in un ruolo unico, come si è fatto col precedente disegno di legge per i cesso.

Di Palma (relatore). Non si vi oppone.

Mirabello (marinaria). Un ruolo unico non è possibile per le diverse attitudini e attribuzioni tecniche dei disegnatori.

De Nobili propone di modificare l'articolo in modo da lasciare al Ministro la facoltà di ripartire il personale.

Mirabello (marineria), Non accetta.

De Nobili, all'art. 10, propone di estendere ai disegnatori dei disegnatori l'abolizione degli avventizi.

Mirabello (marinaria). Accetta.

Ruolo degli ispettori scolastici.

Sichel. Se è vero che degli ispettori scolastici deve essere principale funzione il difendere i maestri contro le ingerenze delle Amministrazioni locali, occorre moltiplicare le ispezioni, sia limitando la circoscrizione, sia provvedendo a una conveniente indennità agli ispettori.

Raccomanda una efficace vigilanza sulle scuole private. Approva l'ammissione delle donne all'ufficio di ispettrici scolastiche.

Lacava. Per effetto di questa legge si addossa al Comuni l'obbligo di provvedere in alcuni casi i locali per l'ispettore scolastico. Egli non può approvare questa tendenza di render sempre difficili le condizioni finanziarie dei Comuni. Egli si oppone a simile aumento di spese con tutte le forze (Bene!).

Gaetani di Laurenzana approva che al miglioramento gli stipendi degli ispettori scolastici, ma vorrebbe più intensivo ed efficace le ispezioni. Non approva la disposizione draconiana, che sopprime l'ufficio delle attuali ispettrici degli istituti di educazione femminile.

Per ragioni di giustizia si dovrebbero includere le attuali ispettrici nel ruolo degli ispettori scolastici.

Rizzo Valentino non consente nelle osservazioni dell'on. Lacava circa i locali da assegnarsi dai Comuni agli ispettori scolastici, perchè crede che se si interrogassero i Comuni interessati, questi si dimostrerebbero favorevoli, pur di avere un efficace ispezione.

Conviene invece con l'on. Sichi nel ritenere che esista una sproporzione fra il numero delle scuole e quello degli ispettori. Raccomanda poi un migliore reclutamento del personale degli ispettori, perchè da ciò dipende la bontà del servizio. (Bene!)

Lacava, per fatto personale, ha dovuto richiamare l'attenzione sulla necessità di non addossare più oltre ai Comuni le spese dello Stato ed insiste.

Bertolini si associa all'on. Lacava parendogli che la Camera non si dia sempre conto di tutti gli oneri che vengono a colpire i Comuni e le Provincie. Protesta contro questo sistema e confida che la Giunta del Bilancio vorrà modificare la disposizione nel senso che sia necessario il consenso del Comune.

Rubini si associa agli on. Lacava e Bertolini nel disapprovare l'obbligo imposto ai Comuni di provvedere al locale e ai mobili per l'ufficio dell'Ispettore. Vorrebbe almeno accolto l'emendamento Bertolini.

Di accordo con l'on. Cavagnari, non approva che l'ispettore scolastico debba inviare rapporti annuali al Ministero; poichè ciò potrebbe ingenerare un conflitto di attribuzioni col provveditore.

Chiede che cosa avverrà delle ispettrici che non riusciranno idonee all'ufficio di ispettore e quale modo si provvederà alla loro sorte, poichè sarebbe inumano il non provvedere in modo alcuno.

Il seguito della discussione è rinviato.

La seduta è tolta alle 12.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Biancheri** — *ore 14.5.*

Interrogazioni. Le telegrafiste.

Sciliuti-Scala (poste e telegrafi) all' on. Sanarelli, che vorrebbe reso facoltativo il lavoro supplementare ed incluso nell'orario giornaliero lo studio delle nuove macchine telegrafiche, rispondo che il lavoro straordinario è normalmente ricercato perchè retribuito.

Lo studio dell' uso delle nuove macchine non è obbligatorio e non può, quindi, comprendersi nell' orario giornaliero.

Sanarelli. A lui risulta che alle telegrafiste, par l'obbligo della studio delle macchine telegrafiche, è imposto un orario eccessivo.

Sciliuti-Scala (poste e telegrafi) allo stesso on. Sanarelli, che domanda norme regolamentari per le visite fiscali e per le consegne anche nelle ore che applicano alle telegrafiste, che si assentano dall'*ufficio*, nulla che le visite fiscali non si mandano a chi fa il proprio dovere. Le multe si applicano solamente quando, dopo la visita fiscale, risulti la malattia immaginaria.

Sanarelli crede il provvedimento eccessivo.

Gli operai italiani in Germania.

Fusinato (estari) agli on. Cabrini ed altri, che invocano l'opera del Governo, perchè dalla legge germanica sull' assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, chiamata dagli operai siano eliminate le disposizioni contrarie agli interessi degli operai stranieri lavoranti, ma non domiciliati in Germania, espone le gravi difficoltà, che incontra l'eliminazione di quelle disposizioni restrittive, per mancanza nostra di reciprocità di trattamento.

Dal resto anche l'invocata eliminazione a poco gioverebbe, perchè i nostri operai non potrebbero mai sottostare alle ritenute come gli operai tedeschi, non si trovano poi in condizione, per l'indole temporanea del loro lavoro, di fruire ne della pensione di invalidità, nè di quella di vecchiaia.

Bisogna quindi cercare il rimedio fuori della legge ed a ciò intende, per quanto è possibile, l' azione del Governo. (Bene!)

Cabrini augura che queste pratiche diano buoni risultati, proficuamente delle trattative commerciali.

Luzzatti (tesoro) assicura che nei negoziati in corso non fu dimenticata la importante questione. (Benissimo!).

L'insegnamento confessionale.

Pinchia (P. I.) agli on. Engel e Socci, che domandano quali provvedimenti abbia preso il Governo antinazionale impartito dalle congregazioni religiose di cui si ebbe un saggio per parte di una monaca di Albino, proveniente di Bergamo, risponde che il Ministero non provvederà, accogliendo l'ordine del giorno.

Socci, dolente di aver presentato un'interrogazione che feriasce una donna, coglie l' occasione per inviare un saluto alla Camera dei Comuni britannica che ha approvato a grandissima maggioranza il suffragio delle donne. (Per ora si tratta di una mozione!)

Il contegno della monaca di Albino è stato compiutamente in opposizione alla legge e alla civiltà. Questi fatti dovrebbero indurre il Governo ad avocare a sè l'istruzione elementare.

E lieto che siano stati subito presi energici provvedimenti. (Approvazioni).

La strada nazionale del Sempione

Pozzi (LL. PP.) all'on. Falconi, che interroga sulle deplorevoli condizioni della strada nazionale da Domodossola ad Iselle, da assicurazione che il Ministero ha incaricato il Genio civile di Novara di proporre gli opportuni provvedimenti. Le proposte furono approvate ed il Ministero provvederà all'esecuzione dei lavori.

Feliciani raccomanda i provvedimenti.

Circoscrizione amministrativa

Lucifero presenta la relazione sulla istituzione in Comune autonomo della frazione di Carlizzi in Provincia di Catanzaro.

Lotterie dei giornali e servizi contabili

Luzzatti (Tesoro) presenta un disegno di legge per estendere ai giornali la proibizione di fare lotterie.

Presenta un altro disegno per il riordinamento dei servizi contabili delle Amministrazioni centrali.

Circoscrizione amministrativa

Morpurgo svolge una proposta pel distacco di territorio dal Comune di Camporfermi o ed aggregazione a quello di Udine.

Giolitti (Pres. del Consiglio) ne consente la presa in considerazione. (Sta bene).

Bilancio dell'interno.

Santini raccomanda i pochi straordinari del Ministero, esclusi dal beneficio della provvida legge fatta approvare dallo stesso on. Giolitti.

Giolitti. Ne furono esclusi, perchè non lo meritavano.

Santini dà lode all'on. Giolitti di avere ricostituita la provvida Direzione di sanità.

Si associa alle considerazioni svolte ieri dall'on. Monti-Guarnieri in favore della modificazione della disposizione delle guardie di città, che rende eminenti sociali al grado, per l'aumento del numero dei carabinieri, arma sotto ogni rispetto benemerita.

Invita il ministro a studiare se non convenga allargare l'ispezione delle carceri alle donne.

Si compiace che l'on. Cao-Pinna abbia riportato l'ufficio del relatore del bilancio alle buone tradizioni parlamentari, astenendosi da ogni disquisizione di carattere politico. (Bene).

Ordinamento ferroviario.

Tedesco (LL. PP.): presenta i seguenti progetti:

Sorveglianza, Sindacato e contabilità delle Strade Ferrate.

Ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie, non concesse a imprese private. (Bravo!)

Bilancio dell' interno.

Gaetani di Laurenzana approva la politica interna del Governo; ma dubita che tutti i funzionari della P. S. ne siano buoni interpreti.

Indi la necessità di ringiovanirne con criteri rigorosissimi di scelta il personale.

D'accordo col relatore vorrebbe scelti direttamente dagli elettori, anzichè dal Consiglio provinciale, i membri elettivi delle Giunte amministrative.

Raccomanda ancora una riforma nel personale dell'Amministrazione provinciale, aumentando il numero dei funzionari, migliorandone gli stipendi e rendendo più rapida la carriera per i più meritevoli. Crede che si potrebbe far fronte alla spesa sopprimendo l'indennità di rappresentanza ai consiglieri provinciali.

Cítede per i due personali dell'Amministrazione provinciale e centrale un ruolo unico e raccomanda, concludendo, la questione della pubblica beneficenza.

Il discorso del ministro dell'interno

Giolitti (Vivi attenzioni) si compiace che questi anno la discussione di questo bilancio sia stata rivolta alla parte amministrativa anzichè alla politica; se ne compiace come di una nuova affermazione che la Camera apprezza senza restrizioni l'indirizzo imprescindibile politica interna.

Riconosce con l'on. Licata che la tubercolosi è una delle malattie più gravi e più diffuse; ma non crede che lo Stato debba assumersi la cura degli ammalati di tubercolosi, altrimenti dovrebbe assumere la cura di tutte le altre malattie della stessa gravità.

All'on. Rizzo ed agli altri deputati che si sono occupati del servizio dei carabinieri, osserva che i carabinieri sono più adatti ai servizi di campagna.

A coloro che trattarono di sopprimere le sottoprefetture, osserva che dovrebbero sostituirsi altrettante delegazioni di P. S., che costerebbero di più e darebbero allo Stato risultati meno utili. Del modo col quale le funzionano le Giunte amministrative, non crede possibile dare un giusto giudizio.

Del pari non può convenire con l'on. Sichel che la pubblica beneficenza sia in tutta Italia vivista. Nè crede che il *referendarium*, al quale non è in massima contrario, sarebbe idoneamente applicato a questo ramo della pubblica amministrazione.

Per quanto concerne gli investimenti dei capitali delle Opere pie, rilasse che male non siasi opposto il legislatore nel preferire la rendita pubblica agli immobili e specialmente ai mutui. (Approvazioni).

Deplora egli pure che non rimanga in gran parte inseguita la legge sugli inabili al lavoro, ora quand'egli si lusingò di potervi provvedere finanziariamente, obbe dalla Camera un'accoglienza tutt'altro che benevola.

L'assenta, in cui è basato il servizio degli esposti affidato alle Provincie, prova che le autonomie locali non sarebbero, come molti ritengono, una panacea per tutti i mali.

Al riordinamento di questo servizio ritiene che dovrebbe precedere una riforma di tutta la pubblica beneficenza, com'egli si è proposto di fare con un disegno di legge che ha già presentato e che spera potrà presto venire approvato dalla Camera.

Per l'infanzia abbandonata in alcune Provincie mancava e manca ogni organizzazione di questa forma di beneficenza.

Ma questo è un problema a cui principalmente dovrà pensare lo Stato, trasformando quelle Opere pie che non servono a nulla. E a questo proposito rileva che il partito socialista, mentre indica i mali della società, non riesce a indicarne i rimedi. (Approvazioni — Interruzioni all'Estrema Sinistra).

All'on. **Lacava** nota che la questione dei bilanci locali è grave; ma è naturale che anche in questi vi sia un progressivo aumento di spesa. Nondimeno bisognerà studiare se certe spese, ora a carico dei Comuni, possano essere assunte a carico dello Stato. Il Ministero si è già messo su questa via, ma il punto fondamentale della questione è di non fare spese non assolutamente necessarie, perchè finiscono tutte col gravare sui contribuenti.

La classificazione dei Comuni è teoricamente una riforma utile, ma praticamente non risponde principalmente per la diversità economiche dei Comuni. Si potrebbe forse cominciare col lasciare maggior libertà di azione ai Comuni delle città superiori ai 100,000 abitanti.

Nega che nell'andamento della giustizia amministrativa si siano tutti gli inconvenienti lamentati. Ma in ogni modo presenterà subito al Senato un disegno di legge per riordinare la IV Sezione del Consiglio di Stato. Però non può accettare l'ordine del giorno della Commissione.

Nella scelta dei profetti si è valso e si varrà della libertà consentitagli dalla legge, coll'esclusivo scopo di provvedere il meglio possibile alle esigenze del servizio. Dichiara di avere sempre accertato la regolare e legittima erogazione delle spese affidate ai prefetti per servizio di pubblica sicurezza.

Giustifica poi la necessità delle lievi indennità di rappresentanza loro accordate.

Nota la impossibilità assoluta di impedire ai consiglieri comunali di essere azionisti in imprese che hanno affari coi Municipi. Si potrebbe riparare a questi ed altri inconvenienti, obbligando quelle imprese ad avere azioni relativamente nominative. (Bene!) Studierà il provvedimento, ma non è questo il momento per discuterne.

All'on. Farinet, che gli ha ricordato una sua frase antica della sua sovvenienza di istituire una cattedra del buon senso, fa che non la dimentichi avviene; ma che si troverebbe imbarazzato a trovare il professore a gli scolari. Del resto i medici provinciali nelle loro prescrizioni igieniche non debbono eccedere il limite del necessario e le condizioni locali degli enti locali.

All'on. Di Scalea nota che il Governo non poteva mancare al suo dovere di tenere ogni modo per l'arresto del Verzalima, che in un momento che l'impulso energico dato all'azione della polizia ha almeno servito a migliorare di gran lunga le condizioni della pubblica sicurezza in Sicilia.

All'on. Sacco dà assicurazione che provvederà ai libertati dei carceri, la quale e funzione di opere pie, con quell'azione integrativa, che è funzione dello Stato.

Dice all'on. Maury e all'on. Fili-Astolfone che il Governo non manchera di agevolare i Comuni nella costruttore di acque potabili; e che non si possono togliere alle Provincie i servizi degli esposti, dei pazzi e del casermaggio, a meno che non voler sopprimere le Provincie medesime. (Commenti).

All'on. Arnaboldi e all'on. Vigna che la legge non vieta i consorzi delle Provincie, i quali potrebbero in certi casi essere utili; mentre, in pratica, sarebbe gravoso e pericoloso creare la burocrazia.

All'on. Frazzoni risponde che, per esigenze di bilancio, non crede possibile costruire nuovi edifici per le pubbliche Amministrazioni; studierà se ed in quanto a ciò si possa provvedere, capitalizzando quanto si spende in affitti.

Assicura l'on. Santini che si occupa, come di una questione essenzialissima, della sanità pubblica; e promette di presentare una legge per la risale.

All'on. Todeschini dichiara che si deve garantire ogni libertà, ma bisogna reprimere qualunque violenza; dappoichè è solamente col garantire l'ordine che si salva la libertà. (Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi col Presidente del Consiglio).

Autorizzazione a procedere contro deputati

Palberti presenta la relazione sulle domande di autorizzazione a procedere contro gli on. Aprile, D'Andrea, Galle e Rigola, per contravenzioni.

Bilancio dell'interno.

Cao-Pinna (relatore). Analizzato richiama l'attenzione sulla concedenza di impegni, allo quali importa porre argine e conferma la necessità di un nuovo edificio pel Ministero.

Ad eliminare le disparità fra la carriera centrale e la provinciale domanda che si provveda con una legge generale.

Si associa pei sussidi ai Sanatori privati.

Dichiara di non avere proposto aumenti di spesa per la P. S., ma ha raccomandato miglioramenti nel comando delle guardie, purchè rispondo meglio alle esigenze.

Udite le dichiarazioni del Pres. del Consiglio in Giunta non insiste sul raddoppio dello IV Sez. del Cons. di Stato.

Trova equo sgravare i Comuni da molte spese per sidiosarle allo Stato, come si fece per la Basilicata, ma non crede ciò fattibile nel presente momento.

Richiama l'attenzione sugli istituti pel ciechi, integrando le iniziative di enti locali e privati.

Si sono dimenticati gli Archivi di Stato, mentre vasta Deputazioni di Storia patria ne reclamano un miglior ordinamento.

Conclude confidando nell' alta mente e nel patriottismo del Pres. del Cons. per tutelare la libertà con l'ordine (Bene — Bravo).

La Biblioteca nazionale di Torino.

Orlando (P. I.) presenta il progetto per ricostituire la Biblioteca di Torino.

Bilancio dell'interno.

Santini, al cap. 10, propone un aumento per il passaggio in pianta di alcuni straordinari.

Cittadini non fa eccezione, perchè cotesti straordinari abbiano già un trattamento di favore in confronto dei loro colleghi dell'Amm. provinciale.

Di Scalea, al cap. 35, raccomanda i cotesti straordinari dell'Amm. provinciale, che hanno carriere inferiore a quelli della centrale. Vorrebbe un ruolo unico.

Turati si associa e raccomanda ascieri e scrivani.

Giolitti dimostra la necessità di tener separati i due ruoli, perchè al Ministero occorrono speciali attitudini. Merita invece riguardo la condizione degli scrivani e degli uscieri e si studierà di migliorarla, ma rileva che le attuali condizioni sono molto migliori di quelle della generalità degli operai.

Torlonia, al cap. 44-48, si compiace che sia stato fatto un stanziamento a favore dei ciechi e raccomanda l'istituto di Roma.

Giolitti accoglie la raccomandazione.

Si rinvia a domani il seguito della discussione.

Per domani prende anche per domani due sedute. (Sta bene).

Leggonsi e interrogazioni ed interpellanze. La seduta è tolta alle ore 19.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

L'incisione su metallo, di *F. Vitalini* — Non potendo combattere una battaglia scrisse un libro, si disse dal Guerrazzi a uno suo caro oppesta, il Vitalini, dopo aver combattute vittoriosamente le battaglie del pennello e del bulino, scrive ora un libro. Un libro che giunge a proposito e colma una lacuna fortemente sentita appunto nel momento presente in cui il movimento mondiale di simpatia e d'interesse appassionato è risorto e stringe da presso la nobile arte dell'incisione su metallo.

Quando due anni fa il Vitalini per la prima volta entrò nel Gabinetto nazionale delle stampe le sue acqueforti a colori, rivocando un glorioso metodo compiutamente dimenticato, ci piacque fu unanime. Ma il Vitalini, forte, profonda e schietta tempra d'artista, non dormì sugli allori, e, mentre lavorava alle belle serie che espose a Venezia e a Roma, richiamando l'unanime attenzione, andava accarezzando intimamente l'idea di questo manuale che è lo specchio della sua anima: semplice nella forma, dotto e denso nella sostanza.

Il Vitalini intese il movimento che ci veniva dalla Francia, dal Belgio e dal gruppo degli artisti piemontesi e lombardi e romani, e dopo aver dato la prova del suo valore, ha voluto ora spiegare, a tutti quelli che se ne interessano, senza quell'ignobile segreto di cui si sono tanti esempi, i vari metodi dell'incisione su metallo.

Da fine buongustaio ha preparato con amore e accuratezza questa sua preziosa edizione del suo manuale, edito con eleganza del noto stabilimento Danesi, nel quale ebbe da lui fra calcografie, fotoincisioni, litografie e acqueforti, tirandone 250 esemplari su carta di Fabriano ed un'edizione economica sino ad ora di cento.

Il testo del Vitalini è preceduto da una buona sintesi di Vittorio Pica sull'arte dell'incisione moderna in tutte le Nazioni, che aggiunge pregio al libro.

Il Vitalini comincia da un breve e ameno cenno storico sulla incisione in legno e poi passa subito a descrivere il carattere dell'acquaforte, gli utensili e gli ingredienti che occorrono nella sua preparazione e sistemazione, la vernice, i graffi, le prove, gli acidi e la loro forza, le lastre metalliche e la loro acquaiatura, insomma tutti i più noti e migliori sistemi, a norma di un pratico manuale. Indi consacra un capitolo a ciascuno dei vari sistemi d'incisione: l'acquaforte, l'incisione a bulino, la punta a secco, la vernice molle, il metodo a lapis, l'incisione a punteggio, l'acquatinta, naturalmente con perfetta cognizione di causa, con mirabile chiarezza e concisione.

Altri capitoli sono dedicati ai processi nuovi d'incisione: la fotografia, alla stampa a colori, alla carta, alla riparazione e pulitura delle stampe vecchie e alla squisita idea, al modo di conoscere le diverse stampe, anche dalla lettura del libro anche un profano può usarne diletto.

E questo non è merito comune, anzi raro, e il Vitalini ottiene ciò tanto più facilmente, in quanto che la esposizione delle teorie e delle pratiche è fatta sobria, in forma piana ed accessibile, non ufficiosa, ma ordinata così di accaparrarsi tutta l'attenzione di chi legge il suo manuale, con un'arte di consumato scrittore, mentre è alle prime armi.

Io ho veduto e sentito con attenzione tutta la svolgimento dell'arte del Vitalini, e me egli ha confidato via via ora le subite stanchezze, ora le radiose vittorie, ed ho ammirato anche senza trionfare, il suo piccolo incoraggiamento, perchè avevo ben compreso l'entusiastico e tenace animo dell'artista.

Son lieto e superbo ora di poter registrare un'altra affermazione geniale del suo talento con un'opera utile e indubitamente buona.

Luigi Callari.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

R. D. che approva il regolamento del R. Istituto superiore agrario sperimentale per la viticoltura.

R. D. concernente il cambio delle obbligazioni emesse pel lavori del Tevere.

R. D. che autorizza interventi in provinciali di Roma alcune strade comunali.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Consiglio provinciale di Mantova e del Cons. com. di Noale (Venezia) e del Consiglio provinciale di R. Comm straord. di Poggio Imperiale (Foggia).

Bollettino sanitario di dicembre.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Firenze, 16. — Il marchese Ippolito Niccolini è stato eletto sindaco con 45 voti su 57 votanti. I socialisti (12) hanno dato scheda bianca.

Torino, 17, ore 7.5. — (*Ermoni*). La Commissione Artistica composta di Bistolfi, Reycend, Rubino, Grosso e Tabacchi ha stabilito che l'omaggio da offrire a Loubet in nome del Piemonte consista in una bella cassetta contenente una serie di disegni ed acquarelli originali eseguiti dai nostri artisti migliori.

— Il 10 aprile in Pinerolo si farà un banchetto in onore dell'on. Pertz.

Isola del Liri 16. (*Tano*). — Una disgrazia inaudita contristò ieri tutto il paese. La signora Filomena Zunardi, moglie del direttore della cartiera Questa e C., un fabbricante sui quattro anni e la domestica presero una minestra in brodo e furono subito colte da sintomi di forte avvelenamento. Si constatò che nella brovada era stata gettata una buona dose di sublimato. L'autore dell'orrendo reato è ignorato. Si sa che, per ragioni di servizio, l'abitazione dei domestici, signori Zunardi, rimane accessibile anche la notte agli operai dello Stabilimento. Il brodo era stato preparato proprio per lui il giorno innanzi senonchè egli, indisposto, fer sente la pentola fu lasciata in cucina.

Qui che più impressiona è che la buona famiglia godeva la stima di tutti gli abitanti della gente del paese. E' evidente che il delitto era tramato nella casa del direttore. Grave si presti rimedi apprestati e alla sana ed energica denunciazione ire sconsigrati, sono giudicati fuori pericolo; desta assai però apprensione il loro stato.

Le dimissioni del deputato Chiesi.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Milano, 17, ore 17. — In seguito alla deliberazione della sezione repubblicana milanese, che le esonerò dal proprio seno, il deputato Chiesi ha scritto che si dimette dalla presidenza della Camera ed al Sindaco di Forlì. Questi ha risposto:

Ignoro i termini del voto della sezione milanese: però mi piace di confermare i sentimenti della mia invariabile stima. — *Bolini*.

Ho interpellato Chiesi. Egli mi ha spiegato che non accepì la competenza della sezione milanese, nè di alcuna altra; salvo quella del suo partito per un giudizio sulla propria condotta politica. Soltanto, tutto ciò, contrariamente alle intese dell'assemblea del 15 febbraio non s'attese la una relazione sul Bandolo prima di avvenire sui giornali giudizi estili agli uomini più in vista del partito che dovevano pronunciarsi nell'assemblea progettata, scrisse una diecina di giorni indietro al Comitato se non gli paresse che questo dovesse assistito pronunciarsi sulle antiche, denunciate divergenze che gli rendevano ostici quegli elementi dei quali poteva permi presumere un meno equo e sereno giudizio al-lorchè fossero costituiti in assemblea.

Il Comitato milanese non s'arrese nemmeno alla preghiera del gruppo parlamentare repubblicano, adunatosi ieri in Roma e che insisteva perchè il giudizio rimanesse sospeso finchè non fosse noto il resultato di Chiesi, la cui pubblicazione veniva perciò sollecitata.

Chiesi si presenterà il 20 corr. al Comitato centrale per discolparsi e presentarsi all'opp ne sono i documenti. Intanto affretta la revisione delle bozze di stampa della sua relazione sul Bendir. Sarà lunga 500 pagine.

La proposta di sospensiva sostenuta da due oratori fu respinta.

L'espulsione fu approvata con 98 voti contro 2 contrari e 3 astensioni.

L'Italia del popolo, diretta già da Chiesi ed ora da Cappa, fa proprio il voto della sezione.

Chamberlain a Napoli

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 17, ore 18.30 — Oggi col piroscafo *Orotava*, proveniente da Sidney, giunse il signor Chamberlain, ex-Ministro delle Colonie inglese.

Egli vi fermi insieme colla sua signora dall'Egitto, dove si era recato per salute.

Si tratterrà alcuni giorni a Napoli.

Il sig. Chamberlain che fu ricevuto al suo arrivo dal Console e dalle notabilità della Colonia inglese, discese all'*Hôtel Royal*.

Nel porto di Genova

Genova, 17. — Ieri furono caricati in questo porto 1000 tonn. di carbone per i privati e 93 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 285, dei quali 194 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

Udine, 16. — Cinquecento tessitrici dello stabilimento di Rorai hanno scioperato chiedendo miglioramenti.

Torino, 16. — Gli operai calzolai si agitano per ottenere aumento di mercede e diminuzione di lavoro. Minacciano sciopero.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della prima decade di marzo:

Decade assai piovosa nell'Italia superiore ed in parte di quella centrale, più serena altrove. Alterazione fatta da qualche accenno ad una vegetazione un po' troppo inoltrata. Le condizioni del frumento sono ovunque assai soddisfacenti. I campi destinati alla coltura del granturco cominciano ad essere pronti alla nuova semina. Le colture della canapa e dell'avena procedono con qualche ritardo dovuto all'incostanza del tempo. Incominicia, con buoni auspici, la fioritura degli Folivo. La vite dà già qualche primo segno di risveglio primaverile.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese

Ecco le cifre complessive delle importazioni e delle esportazioni durante il primo bimestre scorso in confronto del periodo corrispondente del 1903.

	1904 tire sterline	*1903* lire sterline	*diff. 1904* L. st.
Importazioni	90,243,039	86,787,100	+ 3,455,939
Esportazioni	61,095,519	60,796,413	+ 299,106
Comm.di transito	13,117,341	12,206,046	+ 911,295

Per le diverse categorie si ebbero nelle importazioni un aumento di 1,942,689 st. in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco ; » un aumento di sterline 2,611,439 in quella « Materie greggie ; » una diminuzione di 1,050,549 sterline in quella « Oggetti manifatturati ; » e una diminuzione di 49,090 sterline in quella « Generi diversi e pacchi postali. »

E per le esportazioni una diminuzione di 72,256 sterline in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco ; » una diminuzione di 328,053 sterline in quella « Materie greggie ; » un aumento di 728,492 sterline in quella « Oggetti manifatturati ; » e una diminuzione di 28,465 sterline in quella « Generi diversi e pacchi postali.

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero nel primo bimestre dell'anno scorso in confronto del periodo corrispondente del 1903.

Importazioni	1904 (Lire)	1903	Differenza 1904
Sostanze alimentari	137,903,000	133,369,000	+ 13,534,000
Materie necessarie all'industria	193,881,000	173,856,000	+ 24,174,000
Oggetti manifatturati	135,528,000	139,081,000	+ 911,295
[illegible]	878,913,000	773,385,000	+ 4,407,000

Esportazioni	1904 (Lire)	1903	Differenza 1904
Sostanze alimentari e materie necessarie all'industria	93,168,000	89,421,000	+ 3,747,000
Oggetti manifatturati	191,344,000	183,892,000	+ 3,452,000
Pacchi postali	345,819,000	346,772,000	+ 14,961,000
	48,748,000	46,550,000	+ 2,344,000
Totale lire	679,239,000	679,930,000	— 831,000

Il cotone nelle colonie tedesche

Londra, 17. — Il *Board of Trade Journal* riferisce intorno ai tentativi tedeschi per attuare la coltivazione del cotone nelle loro colonie dell'Africa occidentale e orientale e nel Togoland ove dal 1902 si sono prodotte 50 000 libbre di cotone e dove la coltivazione si estende continuamente.

La spesa complessiva in quei paesi per la produzione e il trasporto di una balla di cotone di 500 libbre ammonta a 203 marchi e che il ricavo ottenuto dalla vendita è di 343 m. con un utile netto, quindi, di 136 m.

Il giornale riferisce poi che un comitato di cotonieri tedeschi si è costituito attivamente per diffondere la coltura del cotone nell'Asia minore e nel Brasile.

— Oggi ebbe luogo una grande assemblea dell'Associazione dei cotonieri inglesi. Si decise di mantenere il lavoro a non più di 40 ore la settimana.

Il Presidente, Mccara, deputato al Parl, disse che il limitare la produzione è l'unico rimedio contro l'artificiosa speculazione americana e che bisogna promuovere una Conferenza internazionale dei cotonieri.

Constatò che perdurando le cose tutto l'anno la perdita salirà a 2500 milioni di franchi.

Drammi di terra e di mare

Porto d'Anzio, 17. — Si è incendiata la tartana *Immacolata Concezione* del compartimento di Napoli. Dopo molti sforzi di sicurezza è stata fatta affondare. L'equipaggio è salvo.

Teatri ed Arte

Lirica. — Ci scrivono di **Monte Carlo:**

La stagione lirica italiana continua con successo.

La *Bohème* di Puccini fu seguita ai *Rigoletto*.

Esecuzione orchestrale perfetta sotto la direzione del maestro Vigna: messa in scena ricchissima e di gusto artistico.

L'interpretazione non poteva essere migliore. La signorina Ferrar, nel *rôle* di Mimì, accellente.

Il Rodolfo ebbe come interprete il tenore Caruso, che vi ottenne continuamente. Il baritono Renaud, nel *rôle* di Marcello, conferma la sua qualità rare d'artista. La sig.na Tymroth rappresentò una graziosissima Musetta; Chaimin, un pittoresco Schaunard e Gravina, un Colline in possesso di una superba voce di basso.

Concerti. — Telegrafano da Alessandria d'Egitto che colà, serrata la piazza signora Livia Bonucci Carlevaro ha dato un concerto suscitando entusiasmo nelle scelte ed affollate uditorie.

Musica sacra. — Ai Rozzini di Perugia si darà un nuovo oratorio *Daniel* di Aurelano Pomiaugo. Lo eseguirà la Società Filarmonica Giuseppe Verdi.

Gl'italiani nel Principato di Monaco.

Montecarlo, 16. — Vi compiesce l'annuario che avete già dato sulla Gran Festa di beneficenza che dà sabato sera la Colonia italiana sotto l'alto patronato di S. A. il Principe Alberto, col benevolo concorso della Società dei Bagni.

Per darvi un'idea dell'attrazione artistica di questa festa, credo di riprodurvi integralmente il programma.

Al teatro vi sarà opera e ballo. Si rappresenterà l'*Elisir d'amore* di Donizetti con Caruso, la sig.na Pacini, Sautacroix e Arimondi.

Seguirà il ballo in un atto di André Bloc — *Feminà Land* — col concorso delle artiste del ballo imperiale di Pietroburgo, signore Geltzer, Kiakelt, e signor Kiakelt e della sig.na Bisci col corpo di ballo guidato dalla sig.na Adelina Godda.

Questo ballo per la sua novità e per la sfarzosa messa in scena bastcrebbe da solo ad una serata di gala.

L'orchestra sarà diretta da Vigna.

Dopo lo spettacolo, nel grande atrio artistico e nella prima sala interessante, avrà luogo una lunga fata di ballo, che richiamerà quanto vi è di più elegante lungo tutta la riviera.

Durante la festa, grande tombola e una *Kermesse*.

Alle 2 estrazione della lotteria, il cui primo premio rappresenta un valore di 5000 lire.

Alle 4 un treno speciale da Montecarlo ripartirà lungo tutte le stazioni fino a Ventimiglia.

Quelli e dame che hanno già preso impegni per questa serata, che sarà la più brillante della stagione.

La Colonia italiana è riconoscentissima a S. A. il Principe e gratissima a Caruso, pel vivo e cordiale interesse dimostrato in suo favore.

Pubblico e Sport

Per difetto di spazio

Vedi in 4. pagina

PALAZZO DI GIUSTIZIA

S. E. Emilio Pascale

Procuratore Generale alla Cassazione.

Alle 22 della notte del 16 cessava di vivere in Roma il senatore Emilio Pascale in seguito a malattia della laringe, per la quale da circa quindici giorni era stato in pessimo stato.

Assistito però un miglioramento, tantochè fino alla mattina di mercoledì credette di poter, secondo il solito, con uno dei segretari per gli affari di ufficio. Verso sera l'aggravamento fu così rapido che in poche ore, in pieno sentimento, spirò, munito del massimo conforto religioso.

Nato nel 1830 a Bari, il senatore Pascale esercitò l'avvocatura in Napoli fino al 1860, epoca in cui entrò nella magistratura, percorrendo un brillante, meritata carriera. Difatti nel 1862 fu nominato uditore del l'ufficio di proc. gen. a Potenza: nel 1869 venne nominato sostituto procuratore ad Aquila, con successive missioni ad Ancona e Parma, e nel 1879 venne in Roma quale avvocato generale della Cassazione per divenire nel 1893 procuratore generale della Cassazione di Torino e nello stesso anno fu nominato senatore.

Avvocato Generale e nel 1896 fu nominato Proc. gen. della nostra Suprema Corte.

Dovunque egli amministrò giustizia fu circondato dalla generale considerazione, ammirazione, sia per la sua dottrina, sia pel carattere elevatissimo, integro e serene.

Oltre a molti lavori giuridici e letterari, sparsi in **Riviste scientifiche**, e a diversi motevoli discorsi inaugurali, il Pascale dettò un importante lavoro sull'*Uso ed abuso della statistica*.

Nel dicembre del 1890 fu nominato senatore del Regno e appartenne ad alcune speciali Commissioni.

Il Foro e la Curia di Roma perdono nel Pascale un illustre giureconsulto e il paese un magistrato modello.

La notizia della morte del senatore Pascale fu divulgata mentre si sprvano le udienze al Tribunale e alle Corti e dovunque furono espressi vivi sentimenti di condoglianza.

Al Palazzo di giustizia parlarono l'avv. Gregorosi, il P. M. cav. Tommasi e il pres. cav. Bianchi.

In Cassazione, alla I Sez. civile, S. E. il P. Presidente com. Paganini, il P. M. comm. Righetti e il prof. sen. Scialoja — alla I Sez. penale, il P. M. comm. Mossi, il P. M. comm. Froia e l'avv. De Cesare — alla II Sez. penale il Pres. comm. Petrella, il P. M. comm. Di Blasio e l'avv. Albano.

I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Torino 135.

Corte d'appello - I Sezione civile.

Circa l'affare Roncki.

La Corte, con sentenza pubblicata ieri, assegna il decidere tanto sull'impugnazione di Cornelio Incoronato spiegata dalla signora Laura Zecchini ved. Bagozzi, quanto sul merito della causa principale, la sommazione il giuramento decisorio deferito dal Ministero dei LL. PP. alle eredi Bagozzi per la risoluzione o sia vera che l'ing. Bagozzi, mediante un compenso di lire centomila, avesse disinteressato gli eredi Bagozzi dalla vertenza tra esso e il Ministero per il *Bandito Roma* e di Cava, Mirc gio Caverpasquali è stato confermato curatore del fallimento.

Vitali Emidio Remo e C., fra gli stessi, nel cui oio, via Alessandria e via Reggio. l'avv. Carlo Picciani è stato confermato curatore.

Piccoli fallimenti.

Gerardini Camillo, negoziante fieno e paglia, via del Gelsomino 13- Comm. giud. avv. F. Gregorori.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Crameri Maria*, generi commerciali, piazza Capo di Ferri 11. Giudice delegato avv. Filippo Pazzoli. Curatore provvisorio avv. Jordi-Sandro. Comparizione prima adunanza 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 aprile. Chiusura 5 marzo.

CONFERME DI CURATORI — *Setth Roberto e C.*, tipografia « Tiberina » piazza S. Apollinare. L'isg. Giorgio Pasquali è stato confermato curatore del fallimento.

Vitali Emidio Remo e C., fra gli stessi, nel cui oio, via Alessandria e via Reggio. l'avv. Carlo Picciani è stato confermato curatore.

Piccoli fallimenti.

Gerardini Camillo, negoziante fieno e paglia, via del Gelsomino 13- Comm. giud. avv. F. Gregorori.

Cronaca di Roma

Il pranzo militare Corte. — Iersera si tenne a Corte il solenne pranzo militare.

A destra di S. M. il Re: S. E. il Duca di la Penne, S. E. tte g.le Sismondo, S. E. conte Ginnetti, M. g.le Peppino, Mag. Gen. Bolognesi, Mag. Gen. Cav. Mirc gio Caverpasquali, M.ro g.le Coppe-Moschini, Col. Cameriera, Ten. Colonnel. nav. Guerra, Col. Serlbani. Rossi, Col. Saveri. Col. Pinceatini, Tte col. Salvadori. T.te col. Moneta, Conte Giancinto, Col. Comitini, Dott. Quirico.

A sinistra: Contessa Bruschi, S. E. gen. Saletta, S. E. gen. Rogier, S. E. gen. Brusati, Magg. gen. Peretti, Magg. gen. Prudente, Magg. gen. Alvisi, ispett. geno tar. Pennella, Colonnello Bonazzi, Col. Cav. Col. Costa, Col. Ferrari, D.rtt. genio nav. Cauiberti, Ten. col. Quarsiolo, Cap. freg. Passino, Conte Bruschi, Magg. de Raymondi, Ten. Colomarin.

A destra: Sig.na *S. M. la Regina:* S. E. Ten. Gen. Pedotti. Principessa di Teano, S. E. Cav. Racagni, Insp. G. G. Nav. Martinez, March. di Lajatico, Magg. Gen. Bertarelli, Magg. Gen. Bolognesi, Magg. Gen. di Majo, Colonnello Trombi, Colonnello Bossi, Colonnello Mormone, Colonnello Sarone, Colonnello De Gennaro, T. Colonnello Beanan, Capo Masch. Goffi, Comand. Leonardi, Capitano di guardia.

A sinistra: S. E. C. Amm. Mirabello, S. E. V. Amm. Palumbo, S. E. T. Gen. Penzo-Voglia, V. Amm. G. B. Mir.belo, Magg. Gen. Landolfi, Magg. Gen. Donnno, Magg. Gen. Cav. Cattaneo, Col. Comandante Vasc. Chierchia, Colonnello Elia, Colonnello Lorii, Cap. Vasc. Barbavara, Cap. Vsc. Lanfiero, Ten. Col. Romano, Mcdic. cap. Montano, Conte Premoli, Magg. Pesno, Ten. Centurione.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il Comitato tedesco per gli affari romani.

— Ieri il Papa ricevette con gli onori sovrani il Duca d'Alençon con il cognato principe di Bcaglie

Il colloquio durò venti minuti. Dopo la visita Pontificia il Duca si recò a complimentare il segretario di Stato Merry del Val.

— Il Papa riceverà pure il signor Veuillot direttore del giornale *L'Univers*.

— Sabato, anniversario del Papa, l'Associazione cattolica artistica operaia terrà, alle 18,15, una grande accademia di musica e prosa.

Il prof. Don Carlo Salotti svolgerà il tema: *Negli albori del nuovo Pontificato*.

Anche la Pubblica Assistenza « La Romanina » terrà, alle 18, un'adunanza straordinaria nella sede sociale in via dei Granari 9, per commemorare l'anniversario di Pio X.

Oratore sarà l'avv. cav. Pietro Piacentini.

L'inaugurazione del monumento a Leone XIII — Domani alle 11,30, nel pittoresco interno della Basilica di S. Giovanni in Laterano, verrà solennemente inaugurato il monumento operato in omaggio a Leone XIII.

All'inaugurazione interverranno e rappresentanti della Società italiana ed estere.

Il card. Ferrata farà il discorso e il principe Marcantonio Colonna consegnerà il monumento al Capitolo Lateranc.

Continuando le sedute è stato sospesa l'iscrizione dei nomi sul monumento, che verrà ripresa dopo l'inaugurazione.

Domenica mattina il Comitato promotore ed i rappresentanti estere, saranno ricevuti in udienza dal Papa.

— A questo proposito, riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione:

Egregio sig. Editore.

Prego in una cortesia voler inserire nel suo accreditato giornale che quale autore del retro monumento operato a Leone XIII in Roma da un anno e mezzo fa presentate il mio disegno d'assieme e il bozzetto del basamento al Comitato all'uopo instituito, che lo approvò e ne diede particolare stima sulcatore della statua.

Ora non so per quale motivo si è nominata l'altezza, arbitrariamente, della statua data precisita da me, vedendo così a mancare oggi quel armonia fra basamento e statua che si richiede.

Tengo quindi dal lato artistico a declinare la responsabilità del fatto.

Ringraziando, gradisca i sensi della mia considerazione.

Devmo

Luigi Rossi, Prof. Arch.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale è convocato per questa sera in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Partecipazione della proclamazione del sig. avv. prof. Ernesto Orse a consigliere provinciale del VI mandamento di Roma in vece della nomina a consigliere della Corte di appello di Bologna 19-22 febbraio 1904.

Nomina per la proclamazione del sig. avv. cav. Giuseppe Latini a consigliere provinciale del mandamento di Alatri.

Rinnova delle deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione provinciale in merito a v. Vendita di relitti stradali lungo la via Ostiense.

— Voto sulla concessione alla società ingegneri governativo ai Comuni di Terracina e di Castelnuovano per la costruzione di S. C. O. — Storni di fondi e cessione di nuovi stessi. Bilancio — Concessione di lavori a trattativa privata — Approvazione di atti.

— Autorizzazione a resistere al ricorso presentato dal Principe d'Aitum avanti alla IV Sezione del Consiglio di Stato per l'annullamento della deliberazione del Consiglio e della Deput. Prov., colle quali fu disposta la correzione della strada Cassia Sutrina fra Capranica e Sutri.

— Costituzione del nuovo Mandamento Provinciale. Proposta della Deputazione per l'acquisto dell'area.

— Espropriazione agricola a proprietà di Velletri. Domanda del Comitato promotore per un concorso delle spese. Proposta della Deputazione.

— Società Romana di Storia Patria. Domanda per ottenere un sussidio sospeso. Proposta della Deputazione.

— Relazione della Commissione incaricata di riferire sulle varie domande di concessione di sussidi ferroviari

— Convenzione colla Società Romana Tramways-Omnibus per la formazione di tramvie a trazione elettrica della linea tramviaria a cavalli Piazza del Popolo-Ponte Milvio.

Il Municomio — Argomento principale della seduta del Cons. Prov. di stasera, sarà la proposta della Deputazione per l'acquisto dell'area del nuovo Manicomio.

La Deputazione propone di acquistare un'area fuori porta S. Giovanni di un milione di m. da sulla via delle Cave, presso i *cesnati Sparti*, adiacente specialmente allo scopo sia per ragioni igieniche, sia per la facile comunicazione e vicinanza alla città favorita dal tram elettrico, sia per la prossimità della stazione Tuscolana.

Il prezzo di acquisto è stato fissato nella somma di L. 285,000, con l'obbligo ai venditori di sostenere la metà delle spese.

Al pagamento si provvederà mediante storno di fondi dal mutuo per la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

Banchetto al Ministro Mirabello ed a Guglielmo Marconi. — Ieri all'Hotel del Quirinale, il prof. Artom, inventore di radiotelegrafia a campo magnetico, offrì una colazione al Ministro Mirabello ed a Guglielmo Marconi.

Assistevano la madre del prof. Artom, la sua gentile sign

A Villa Wolkonsky il ministro degli Esteri e donna Bice Titoni hanno chiusa la serie dei ricevimenti della stagione con una splendida serata musicale alla quale intervennero, a dir poco, un centinaio di dame della diplomazia, dell'aristocrazia e del mondo politico-parlamentare.

Le Ambasciate e le Legazioni erano rappresentate dai titolari, il Parlamento da una legione di senatori e deputati, fra cui ho dal riferito il S. M. gen. Saletta e dal gen. Brunati. Notato Guglielmo Marconi.

Il tenore Giraud, M.me Russel-Righini e il celebre violinista Huberman svolsero un simpatico programma.

La serata non poteva riuscire più splendida. *Finis coronat opus!*

Arrivi e partenze — Ieri, alle 23.10, partì per Milano il generale Besozzi, comandante il IX Corpo d'armata.

Una nobilissima e patriottica iniziativa. — Un gruppo di distinti e non gentiluomini della nostra Roma, affranti dalla nostalgia di servizio e in congedo appartenenti all'arma di cavalleria dell'Esercito italiano, riscrivendo che a Mont Isolo vent quattro anni or sono, l'eroismo degli squadroni di Cavalleria-Aosta, Monferrato, Novara, che rimasero decimati, congiunto al valore delle armi francesi, donne della prima splendida vittoria della memoranda Campagna del 1859, ha preso la nobile e patriottica deliberazione di rendere omaggio alla memoria dei prodi caduti in quella gloriosa giornata, promuovendo un grande concorso ippico a beneficio del fondo pel restauro e pel completamento dell'ossario di Montebello.

Il Concorso ippico avrà luogo verso il 15 del prossimo aprile a Villa Borghese, gentilmente concessa dal Municipio di Roma.

Il Comitato del Concorso è risultato così costituito:

S. A. R. il conte di Torino (presidente onorario).

D. Fabrizio Colonna Principe d'Avela, senatore del Regno, presidente effettivo — Gabrini Marchese Carlo — Colonna D. Prospero Principe di Sonnino, senatore — Colonna D. Luciano, deputato — Malvezzi dei Medici March. Giuseppe, colonnello di cavalleria — Marulli Santostino Duca d'Ascoli, colonnello di S. M. il Re Regina — Pugi comm. Roberto, colonnello di cavalleria — Rusvoli Galeazzo dei Principi, tenente colonnello di cavalleria — Sforza Cesarini D. Lorenzo — Torlonia D. Augusto, Principe di Civitella Cesi — Venturi comm. prof. Giacomo, Presidente del Comitato di Montebello — Visconti di Modrone Duca Uberto — Sabatini cav. Paride, capo sezione al Ministero della Guerra, segretario.

Società per l'istruzione della donna — Numerosa e scelta pubblico accorse ieri sera al Collegio Romano per ascoltare l'accademico francese Hanotaux sul tema: *La Charomancie et l'Occultisme*.

Il conferenziere ha discorso piacevolmente di un po' di tutto, anche di chiromanzia e di cartomanzia, con principalmente di aneddoti e racconti avarati, di storie divertenti, di memorie personali, intramezzando tutto di *bons mots* e di arguzie che un paio di volte hanno fatto ridere gli uditori.

Il pubblico ha seguito con molto interesse e ha tutto parlino i guanti per osservare direttamente le linee della mano mentre seguiva una lezione pratica di chiromanzia.

Il conferenziere ha annunciato un'altra conferenza per martedì venturo alla stessa ora. Parlerà sui « Salotti e conversazioni ».

S. M. la Regina Margherita assisteva alla conferenza. Era accompagnata dal conte Zeno e dalla marchesa Tretti e fu ricevuta dal ministro della P. I. on. Orlando, dal preside cav. Milano, dalla marchesa Gavotti Mancini del Grillo, contessa Francesetti e Sanseverino, signori Maurogonato e Cammarata, signora D. Bianca e marchese Capranica del Grillo e comm. Cglinotti.

Per l'Educatorio Pestalozzi. — È definitivamente stabilita per questa sera la straordinaria rappresentazione che si darà al Valle da un eletto di dame e di gentiluomini della più eletta aristocrazia di Roma, a beneficio dell'Educatorio Pestalozzi.

Si reciterà: « Fuoco di Paglia », del conte Pulié, che avrà per interprete la contessa Schaebler, figlia del geniale autore, la marchesa Bourbon del Monte, la contessina Macchi, il conte Capasso, la marchesa Guglielmi, il conte Durini e altri.

Seguirà una pantomima-balletto, una meravigliosa di grazia e di eleganza, cui aggiungerà leggiadria la partecipazione di signore, quali la principessa di Teano, la principessa Giovannelli, la baronessa Coletti e tante altre belle ed eleganti.

I biglietti non sono in vendita al pubblico, ma si possono avere dalla marchesa di Rudinì che presiede all'organizzazione della festa.

Per dar modo a tutta la Società aristocratica d'intervenire lo spettacolo si ripeterà di giorno domani (sabato) alle ore 14.

Le case operaie. — Domani alle ore 20 1/2 nella sede della Società tra Piemontesi, Liguri e Sardi in via Firenze n. 43, il presidente della Società « La Cooperazione » signor Morichini terrà una conferenza sul tema « La vera cooperazione per la costruzione delle case operaie ».

Sono invitati ad intervenire tutti i rappresentanti delle Società di Roma purchè muniti di lettera di riconoscimento.

Per l'Esposizione di Saint Louis. — In seguito ad invito del « Board of Lady Managers of the Louisiana Purchase Exposition » si è costituito in Roma un Comitato Femminile Italiano per l'Esposizione di St. Louis, il quale si propone:

1. di raccogliere in Roma ogni relazione che sarà tradotta in inglese e stampata, tutte le notizie relative alla condizione, ai bisogni, allo sviluppo ed alle promesse della donna italiana.

2. di esporre a St. Louis, dove pure le industrie femminili nazionali sono già degnamente rappresentate, campioni della produzione della donna nella nostra patria, e prove della sua attività manuale e mentale, scientifica ed artistica.

Il Comitato è composto delle signore: Contessa Spalletti, presidente — sig.a Ruva — sig.a Amalia Besso — Contessa di Brazzà — Contessa Giuseppina Morani — sig.a Maddalena — Contessa Maria De Dominicis — sig.a Carolina Amari — sig.a Adelaide Cerruti — Donna Sofia Cammarota — sig.a Dora Meisegan — sig.a Pigorini Beri — Contessa Daniele — sig.a Evangelisti.

Comprende soltanto signore residenti in Roma per necessità di argenti e frequenti convocazioni, ma si è già messo in rapporto diretto con le Associazioni femminili più notevoli d'Italia.

Tutte le comunicazioni devono essere dirette alla Presidenza del Comitato femminile italiano per l'Esposizione di S. Louis, in via della Panetteria n. 50, Roma.

Note musicali — Stasera conferenza di Poggio Susna Rospoli riceverà domani sabato invece del oggi.

Circolo giuridico. — Ier. sera nelle sale del Circolo fu dato un ricevimento in onore del sindaco di Fresia vesuto a Roma per assistere alla commemorazione di Zanardelli.

Alla riunione intervennero i vice presidenti del Circolo stesso comm. Antonelli e prof. Vivante, gli avv. Trinchieri, Clementi, Marchetti, comm. Gerbino Giulio Cesare senza sagace. Dopo avere insultato le maschere, opposo resistenza al vice brig. Ferraris Riccardo, che invitò alla guardia Meloni conceva di allontanarlo. Nella colluttazione il vice brig. cadde e riportò un escoriazione alla faccia. Il De Giorgi fu inviato a Regina Coeli.

— Anche la guardia Silvestre Alfieri, nel rincorrere un borseinolo, tal Remo Paolini, cadde riportando delle contusioni.

— La scorsa notte ignoti ladri, profittando del momento in cui la sentinella faceva la ronda al deposito B. d'Italia, con una scalpello forzarono una vetrina del negozio Stefanini, rubando per 70 lire.

CASA DI SALUTE
per Malattie Mediche
tenuta dalle Figlie della Sapienza.
ROMA — Via Toscana N. 53 — ROMA
sotto la Direzione del Prof. **Marchiafava.**
Pensione da stabilirsi colla Superiora.
Il malato ha diritto al suo medico.

PIEDMONT **Extra Dry** della Casa **Fratelli Gancia di Canelli** (Piemonte).
Vino Spumante Italiano - il più preferito.
Trovasi presso tutti i principali Negozianti di Vini — Liquoristi, Drogherie, ecc.

Monte di Pietà.

Lunedì 21 marzo 1904 - *La 2ª Custodia vende:* Gli oggetti loro assegnati n. 8 agosto 1903 non sia ancora n. **160825.**

Oggetti di manomesse e vendute: dimissionati n. 20 agosto 1903 fino alla scadenza n. **170-350.**

Nella sala situata in Piazza S. Sante tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 18 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

1903 — La mezzadria nel Polesine? dott. Giulio Bolgheroni — In Italia e fuori — Nel mondo delle Accademie — Tra volumi e riviste.

Arcadia. — Domani alle 19. Toranta solenne per l'onomastico di S. S. Pio X. Presid: Rev.mo P. Arsenio Pellegrini, abate di Grottaferrata. (Biglietto personale).

Domenica 20, alle 18.30. Toranta solenne pel centenario della morte di S. Gregorio Magno.

Prosa: prof. Alfredo Monaci. Biglietto personale.

Conferenze della settimana ore 19.45.

Lunedì 21 - Mons. A. Bartolini. Comm. della Divina Commedia (Inferno XXIX).

Martedì. 22. - Prof. cav. G. Tassinari. Zoologia.

Mercoledì 23. - Ore 20.30. Prof. Coltaro della Genia. Monsignor R. Deggiovanni. Conferenze a biblico-scientifica.

Ore 19.15. Prof. D. Rosario Mammani. Musica sacra.

Giovedì 24. - Prof. D. Alessandro Ancri. Sull'arte.

Concorso di pestinatura — Ieri sera, alle 21, alla Sala Umberto I, ebbe luogo l'annunziato concorso di pettinatura, al quale parteciparono dodici concorrenti.

Il settimino mandolinistico diretto dai prof. Carraro e Magrini rallegrò la riunion eseguendo egregiamente una scelta programma.

Il poeta romanesco Cesare De Crescenzi declamò alcuni sonetti.

Furono premiati con diploma la sig.na Panattoni Margherita e Caroli Filippo per la nettezza mulsebre.

Per la primavera da questi furono premiati con medaglio d'argento Cordi Giovanni e De Sivo Alberto e con diploma Giovannini, Moschini e Mogni.

Federazione delle opere femminili — Domani, alle 16.30, il prof. T. Giuli terrà nella sala di lettura, p. Nicosia 35, una conf-renza sull'evoccazione classica nella poesia del Cardiuoci.

L'Italia monarchica — Ad iniziativa dell'*Italia monarchica* saranno raccolte le firme dei cittadini di Roma e Provincia per presentarle, in articolo ottimo, a S. E. Leoluc.

Società Italiana di Salvamento Natatorium. — Stasera alle 17 e 1/2 assemblea generale in prima convocazione nei locali della Federazione Ginnastica in via Genova 2-A.

La Croce Rossa. — Il Comitato centrale della Croce Rossa italiana ha fatto spedire a Napoli tutti gli oggetti di vestiario e soccorso destinati ai Comitati delle Croci Rosse di Russia e del Giappone.

Le sigaraie a Comizio. — Ieri alle 16, circa un centinaio di operai delle manifatture dei tabacchi si riunirono al teatro Pietro Cossa.

Presiedette il solito Colantoni che comunicò le dimissioni del Consiglio e della Federazione che furono accettate.

Dopo breve discussione su affari interenti l'amministrazione privata della federazione fu proposta ed approvato di tenere un pubblico Comizio di protesta contro le lungaggini per l'applicazione del regolamento.

Fu poi votato un ordine del giorno di adesione al Comizio pel rincaro delle pigioni.

Per lunedì e martedì sono indette le elezioni del nuovo Consiglio.

12 Ritratti per cartoline a colori per sole Lire 5. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Piccola Cronaca

Tre pecorari schiacciati dai propri carri — Ieri notte al torco i pecorari Vincenzo Ilari, Amelio Rocchi e Carlo Morconi, tutti di Fismignano (Aquila) si erano addormentati sopra i loro carri. Mentre sopra un carretto dalla tenuta di Morena Vecchia scesi per trasferirsi alla tenuta Cocazzo a 9 chilometri fuori porta Pia.

Il carretto, tratto da tre muli, era carico di formaggio e massericie.

Giunti alle 3,30 sulla via Militare, 3 chilom. fuori porta Maggiore, per accidentalità del terreno, il carretto si rovesciò, gettando a terra i tre pecorari che si erano addormentati.

L'Ilari e il Rocchi, schiacciati dal pesante carro, rimasero morti sul colpo. Il Morconi non riportò che leggere escoriazioni alle mani.

Avvertiti i carabinieri, di fuori porta Maggiore, si recò sul posto il brigadiere Stefanini, il quale ordinò il piantonamento dei cadaveri.

Alle 13,30 di ieri, dopo le constatazioni di legge, furono dall'avv. Mazza, pretore del VI mandamento, i cadaveri vennero trasportati al Campo Verano con un carro mortuario.

— Un altro triste fatto accadde ieri notte stessa fuori porta Salaria.

Il pastore Felice De Francesco d'a. 33, da Fismignano (Aquila), pure al servizio del cav. Mauri, portò da « Roma Vecchia » si dirigeva, conducendo un carro pieno di attrezzi da pastore, alla tenuta « Mal Borghetto » presso il canale di « Prima Porta » fuori porta del Popolo.

Il De Francesco guidava le mule procedendo loro innanzi.

Alla scesa intanti alle ottomonbe di S. Priscilla, a 3 km. fuori porta Salaria, il carretto per mancanza di freno prese la rincorsa e gettò a terra il De Francesco, che rimase cadavere.

Il carro gli era passato sul ventre.

Sul posto si recò, appena avvertito del fatto, il brigadiere dei carabinieri Giuseppe Santarcere, comandante la stazione di Villa Ada, il quale avvertì il Pretore del 3° Mandamento.

Alle 15, in stesso brigadiere e la guardia di P. S. Carmine Maggio, con una vettura trasportarono il cadavere alla camera mortuaria del cimitero di S. Antonio.

La risaa di stanotte al Foro Traiano — Alle 23 di stanotte, al Foro Traiano, il motociclista Antonio Parodisi, d'a. 22, romano, ab. in via Principe Umberto 179, e certo Giulio Privati, d'a. 20, romano, dopo di avere giuocato parecchio partite alle carte nell'osteria del *Sor Francesco*, in via della Bocca della Verità, vennero a questione per la divergenza di alcuni punti.

I due ben presto si azzuffarono, e mentre il commesso Simeone Pasquali, d'a. 25, da Perugia, ab in via Rasella n. 23, tentava fermo il Parodisi, il Privati gli vibrò un colpo di coltello profondendogli una ferita alla gamba sinistra, quindi fuggì.

Il Parodisi alla Consolazione venne dichiarato guaribile in 30 giorni con riserva.

Una famiglia assalita dai cani — Ieri verso le 17, mentre il guardiano del Mattatoio, Pietro Tesei, abitante in via della Scrofa, 65, della Sabina, abitante in via Pontemolle, palazzo dei Romagnoli, la moglie Maria Jannelli e i figli Teresa, d'anni 20 e Giulio d'anni 10, rincasavano furono assaliti da 3 cani appartenenti a certo Leo, Tenuti, abitante alla vigna Cesi, riportando feste, il Tatuesi guaribili in 18 giorni, la moglie in 10 e la figlia Teresa in 5.

Il figlio Giulio poi fu colpito alla faccia da un sasso che il Trotta aveva tirato ai cani.

Libo nero — Il portiere (via M. Aurelio 2) Vincenzo De Giorgi, romano di n. 23, essendo un po' brillo, entrato nella trattoria di Settimio Giulio Cesare senza pagare. Dopo avere insultato le maschere, oppose resistenza al vice brig. Ferraris Riccardo, che invitò alla guardia Meloni conceva di allontanarlo. Nella colluttazione il vice brig. cadde e riportò un escoriazione alla faccia. Il De Giorgi fu inviato a Regina Coeli.

— Anche la guardia Silvestre Alfieri, nel rincorrere un borseinolo, tal Remo Paolini, cadde riportando delle contusioni.

— La scorsa notte ignoti ladri, profittando del momento in cui la sentinella faceva la ronda al deposito B. d'Italia, con una scalpello forzarono una vetrina del negozio Stefanini, rubando per 70 lire.

Si pagano i resti dei pezzi venduti nelle Custodie 1, 2 e 3. N. B. — Si conoscono prestanze sono pagati a pegni fino alla somma di L. 10,000 e sono mai emessi a parenti dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'annone coll'interesse stabilito e nelle altre prescritte in merce.

Teatri di Roma

Il " Falstaff ", al Costanzi.

Alla corona superba di gloria e d'immortalità Giuseppe Verdi aggiunse l'ultima gemma col *Falstaff* e Arrigo Boito volle dedicargli un libretto, traendone le scene principali dalle « Allegre comari di Windsor. »

Il grande maestro conobbe, magistralmente la grave età, ricercò di musica fine, spogliata, direbbesima il libretto ed ora felicemente, nato opportunamente, la direzione del Costanzi lo volle nella dieci opere del cartello magg fico per l'attuale stagione.

Il *Falstaff* ad ripete domani sera ed avrà certo un nuovo successo.

La sala era letteralmente gremita di scelto pubblico fra cui si notavano molte eleganti signore in *toilettes* splendide. Assistova anche Guglielmo Marconi.

Stasera l'unico concerto del celebre violinista Huberman con un programma assolutamente straordinario che comprendeva delle musiche di Mendelssohn. Liszt, Leschetitsky, Chopin, Brahms, Bach, Wieniawsk ecc., insomma una cosa meravigliosa.

Domani il *Re* e *Lazzaro* del Mancinelli per rappresentazione diurna alle ore 17 1/2.

Fabr...

Al **Nazionale** la nuova commedia di Rostand *I Romanzeschi* ebbe completo successo e se vi fu qualche disapprovazione parti dalle parti alte dove forse la finezza e la delicatezza del lavoro non arrivavano. Stasera replica.

Salone Margherita. — Ieri sera Giulia Monti darà splendidamente suscitando il più caldo entusiasmo.

Stasera a lei s'unisce nel trionfo Lucy Nanon la cui birrechiera numerosa ha tanti ammiratori tra il pubblico del Salone Margherita, in cui più che altrove essa riuscita e si afferma.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — Concerto Huberman, ore 21.
Valle. — *Il cane di Napoli*, ore 21.
Adriano — *Sartorella*, ore 21.
Nazionale — *I Romanzeschi*, ore 21.
Quirino — *Il Duchino*, ore 21.
Manzoni — *Il Torrente*, ore 21.
Metastasio. — *Il segreto di pulcinella*, 21.
Sferisterio Spagnuolo Gonzalez della *pelota* ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Vi. Due Duo Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Circo Orfanelli moderno sotto i Portici dell'Esedra della Terme 6 -6-87. Dalle 15 alle 18 rappresentazioni continuate con *Le avventure di Robinson Crusoe*.

Banca Mutua Popolare di Roma
Società a capitale illimitato
Piazza Poli, 42 - Roma.

L'Assemblea Generale ordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 Marzo nel locale della Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, Piazza in Lucina Palazzo Ruspoli, alle ore 10 col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e bilancio 1903.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio 1903.
4. Riparto degli utili.
5. Nomina di 4 Consiglieri e dei Sindaci (5 effettivi e 2 supp.)

Roma, 3 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

N. B. — Gli emendamenti all'ordine del giorno dovranno essere presentati per iscritto al Consiglio almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea (Stat. Art. 40).

L'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti (Stat. Art. 41).

Perugia, Aprile 1899

Da più anni preservo largamente l'*Acqua di Ulivelo* e sempre ebbi a constatare da essa spiccatissimi benefici risultati nel trattamento delle lente affezioni catarrali contro-interstizi. della congestione epatica, dell'anemia, dell'uricemia e stati affini, nonchè delle conseguenze a questa affinenti.

Per la stabile continuazione che l'*Acqua da Ulivelo*, sequistande sempre più in estimazione, e tanto meritata fama ristabilire a ridurre al minimo l'importanzione d'Oltralpe delle acque, ed essa congeneri, alle quali troppo a lungo fumme tributari.

Prof. Vincenzo Patella
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Perugia (oggi di Roma).

Per richieste **Terme d'Ulivelo** (Pisa).

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA**.

Ultime Notizie

Ieri i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

S. M. il Re si trattenne poi a parlare con il Presidente del Consiglio e con l'on. Tittoni.

Una disgrazia al Duca d'Aosta.

Torino, 17, ore 24. — *(Per telefono)* — Oggi, alle ore 14.30, S. A. R. il Duca d'Aosta era uscito come di consueto dal palazzo della Cisterna per la passeggiata a cavallo, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, capitano di cavalleria Enrico Durini.

Giunto presso il casello n. 3 della linea Torino-Modane fiori di porta San Paolo, il cavallo fece uno scarto e spinse S. A. R. contro un albero.

Il Duca cadde a terra.

Trasportato nel casello ferroviario S. A. R. vi rimase oltre un'ora, dimostrando grande serenità di animo, incuorando i presenti e scherzando sul suo caso, mostrandosi solo sollecente di dovere recare disturbo al casellante.

Il dottor Gallina gli apprestò le prime cure.

Alle ore 17,45 giunse dall'Ospedale Mauriziano un furgoncino d'ambulanza che il capitano Durini era andato a cercare.

Il Duca fu trasportato al Palazzo della Cisterna ove giunse alle ore 18,30 mentre la Duchessa Elena di Aosta teneva ancora ricevimento.

Il prof. Guido Carle e il tenente colonnello medico Ferraro di Cavallerleone condiuvati dal dottor Gallina dovettero tagliare lo stivale per liberare la gamba del Duca dolorosamente compressa.

Alle ore 22 fu pubblicato il seguente bollettino sullo stato di salute del Duca:

« Frattura della gamba sinistra al terzo medio, nessuna complicazione ».

Prof. Carle, Ferraro di Cavallerleone, Gallina.

Il colonnello Reiclin, aiutante di campo di S. A. R., comunicò telegraficamente questo bollettino a S. M. il Re, il quale rispose facendo i migliori auguri per la guarigione del Principe.

Il Duca venne stasera visitato dalle LL. AA. RR. la Principessa Letizia e il Duca di Genova.

Il prefetto, le autorità civili e militari e moltissime notabilità si recarono ad iscriversi al Palazzo della Cisterna esprimendo vivo rammarico per la disgrazia toccata al Duca.

Il Duca potrà guarire in una quarantina di giorni.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino discusse due progetti relativi ad alcuni personali della R. Marina ed approvò la discussione sul ruolo organico degli ispettori scolastici, che continuerà nella seduta mattutina d'oggi.

Nel pomeriggio esauri la discussione generale del bilancio dell'interno e principio quella dei capitoli, approvandone i primi 67.

L'on. Giolitti riassunse la discussione generale e pronunciò uno di quei suoi discorsi, rimarchevoli per lucidità, precisione e chiarezza.

La Camera, che lo aveva ascoltato con attento e vivo interesse, non gli lesinò le approvazioni e, quando fini di parlare, si affollò attorno al banco del Governo per felicitarlo.

Anche l'on. Giolitti si mantenne quasi esclusivamente sul terreno amministrativo, compiacendosi anzi che della discussione fosse stata eliminata, per generale consenso, la questione politica e trattenendo giustamente la illazione che sulla politica interna del Gabinetto era completo l'accordo tra Governo e Camera.

Nel corso della seduta l'on. Tedesco presentò un progetto per l'ordinamento dell'esercizio di Stato privato ed un secondo progetto per il controllo e la vigilanza governativa sull'esercizio privato.

Il Ministro del Tesoro ha presentato un progetto per il riordinamento dei servizi contabili ed un altro progetto per proibire le lotterie dei giornali.

Anche oggi due sedute.

Unificazione delle ragioncrie.

Il progetto di legge che ha presentato ieri l'on. Luzzatti pel riordinamento della contabilità consiste essenzialmente nella unificazione delle Ragionerie del Ministero, massime civiche, che renderà efficace la vigilanza sugl'impegni di spesa.

Questo progetto soddisfa i voti espressi da tanti anni dalla Giunta generale del bilancio.

Giunta Generale del Bilancio

La Giunta Generale del Bilancio ha discusso ieri il progetto di legge per le pensioni agli operai della Manifattura dei tabacchi.

L'on. Saporito ha sostenuto la necessità di più matura studi.

L'on. Danco E. dice ritenere il disegno di legge utile per regolarizzare la posizione di fatto creata dagli on. Carmine e Boselli quando furono Ministri delle Finanze e Tesoro.

L'on. Baselli appoggia l'on. Danco e propone di procedere alla nomina del relatore.

Presenta un ordine del giorno perchè si facciano studi per pecegare tutti gli operai dello Stato agli effetti della pensione.

L'on. Luzzatti accetta.

L'on. Rubini osserva che il disegno di legge è abbastanza largo a favore degli operai.

L'on. Tecchio appoggia l'ordine del giorno.

È approvata la proposta Boselli e nominato relatore l'on. Carmine.

La Giunta discusse la relazione Credaro sul personale della Biblioteche, ma il Credaro, assente che l'on. Orlando vuol presentare delle modificazioni al disegno di legge, desiderò di rinviare la discussione.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Cons glio comunale di Verra (Napoli e nominato R. Commissario il cav. Augusto Sanfelice

Ministero Esteri.

Personale diplomatico.

Orfini conte Ercole, ex-ministro plenip. di 1a classe, destinato a Santiago del Chili.

Hierschel de Minerbi conte Oscarre, id. id. di 2.a classe, promosso alla 1a cl., rimanendo in aspett. per motivi di salute.

Brambilla Giuseppe, addetto di Legazione al Ministero, destinato a Londra.

Centore Roberto, id. id. id. a Washington.

Personale consolare.

Besaregard cav. Felice, cons. di 2.a cl. a Cuni ha, collocato disp. del Ministero; Castiglia cav. Tancredi, vice-cons. di 1.a cl. a Bahia Blanca, destin. reggente Curityba; Chiesto cav. Giuseppe, id. id. Tunisi, id. id. Trentaun; Scelsi Biondello, id. 2a cl. a Buenos Aires, trasf. Pittsburg; Berardi Tamistocle, id. Buenos Ayres, id. Bahia Blanca; Medici di Marignano nob. Francesco, id. id. a Rio Janeiro; De Rossi nob. Girolamo, id. da San Paolo a Juiz de Fora.

Ministero Finanze.

Tributi locali.

Il comune di Cardezza (Novara) è stato autorizzato ad applicare la tassa di famiglia col limite massimo di L. 60, quello di Arrone (Perugia) id. id. L. 150; quello di Lurisia (Novara) id. id. L. 30.

Ministero Guerra.

Ieri si firmò il decreto che colloca in posizione ausiliaria per i limiti d'età il tenente generale Sismondo comandante l'arma dei carabinieri.

Lo sostituirà il maggiore generale Pizzuti, che sarà promosso tenente generale.

Per gli ufficiali inferiori.

L'on. Pedoti ha distribuito ai suoi colleghi il progetto di legge per gli ufficiali inferiori.

Il progetto stabilisce come il Ministero abbia trovato col bilancio consolidato 1.350,000 lire da erogare per l'aumento degli stipendi, e così risolvannde alcuni seri e specialmente quello de vestiario emenendo notevoli economie.

Il progetto consta di nove articoli ed oltre alle disposizioni già note vi sono le seguenti:

Aumento dell'una e dell'altra gerarchia degli ufficiali di complemento e territoriali e di riserva da L. 5 a 5.50 pei sottotenenti e di L. 5 a L. 6 pei tenenti.

Gli ufficiali in congedo provvisorio perderebbero l'indennità dopo 90 giorni, anche quella dei cavalli e le razioni di foraggio. Per tale congedo rimarrebbero invariati gli stessi obblighi di servizio e di disciplina, che sono ora stabiliti per gli ufficiali di riserva.

La presente legge andrebbe in vigore dal 1° luglio 1904. Da tale decorrenza gli ufficiali avrebbero diritto allo stipendio intero per quindici giorni, che diventano più di 3 o più di 10 anni di servizio nello stesso grado di uno o due aumenti quinquennali.

Gli aumenti di stipendio che verrebbero conseguiti dagli ufficiali inferiori dal 1° luglio, sarebbero esenti dalla ritenuta straordinaria del 25 0/0 stabilita dalla legge 8 agosto 1895.

Ministero Poste e Telegrafi.

Anche ieri al cav. Guglielmo Marconi e il marchese Solari presero parte alle conferenze coi capi di servizio tecnici. Domattina per la continuazione dei servizio rad otelegrafico.

L'on. Stelluti-Scala presenterà nella ventura settimana l'organico completo dell'amministrazione postale e telegrafica.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il Regolamento del R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e al R. D. che l'approva.

Ministero Marina.

Oggi partirà per Napoli l'ammiraglio Aubry, sottosegretario di Stato.

— E' in corso il decreto per la promozione a contrammiraglio del capitano di vascello Viotti.

Hanno avuto luogo i seguenti movimenti:

Capitani di fregata: Felice Leone Graziani cessa dal comando del deposito del C. R. E. a Venezia — Alberto Del Bene è nominato comandante del deposito del C. R. E. a Venezia.

Tenenti di vascello: Roberto Mennace cessa di prestar servizio alla direzione d'artiglieria ed armamenti di Napoli e dalla responsabilità del « Barbarigo » e nominato comandante della torpediniera 152 — Augusto Brandis sbarca dalla torpediniera 152 e passa alla scuola macchinisti — Antonino Di Stefano cessa dalla responsabilità della « Fresca » — Alberto Marconi sbarca dalla « Lepanto » ed assumerà la responsabilità della « Fresca » — Gioacchino Dal Bano comandante l'attuale incarico assumerà la responsabilità del « Barbarigo ».

Il tenente di vascello G. B. Vigliada dalla Scuola macchinisti imbarcherà sulla « Lepanto ».

I seguenti tenenti di vascello imbarcheranno in servizio di emigrazione:

Giulio Bettolo a Genova sul piroscafo « Provence, » diretto a Santos — Carlo Griffeo a Genova sul piroscafo « Savoia, » diretto a Buenos Ayres — Alberto Marconi a Genova sul piroscafo « Prinz Oskar, » diretto a New York - Mario Castellani a Napoli sul piroscafo « Romani, » diretto a New York.

Il medico di 1° classe Enrico Evangelista è sbarcato dal piroscafo « Roma. »

Il medico di 1° classe Sergio Mauri lo imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Sicilia Prince, » diretto a New York.

Il medico di 2ª classe Francesco Carloni imbarcherà a Genova sul piroscafo « Menteviden, » diretto a New York.

Spezia, 17. — Stamane, proveniente da Napoli, è giunta la nave-scuola francese *Duguay Trouin* ed ha scambiato col porto i saluti d'uso.

Il Duca degli Abruzzi.

Santiago (Chili), 17. — Il Duca degli Abruzzi interverrà nel gran festa data in suo onore nell'Arsenale di artiglieria. Furono eseguiti brillanti assalti di scherma.

Il Presidente della Repubblica ha dato un banchetto al Duca. Questi ha assistito agli esercizi della cavalleria. Visiterà oggi il cimitero per la commemorazione dei defunti.

Il Duca, ringraziando le autorità, si è dichiarato commosso per le feste accoglienze ricevute e specialmente per l'affabilità e cordialità del Presidente della Repubblica.

Borse e Mercati

Roma, 17 Marzo 1904.

Borsa calma e fermo, affari discreti.

Rendita 5 0/0 101.60 a 101.62 1/2 contanti 101.55 a 101.57 1/2 fine.

Rendita 3 1/2 99.20 a 99.30 contanti 99.20 a 99.25 fine.

Banca d'Italia 1033 a 1029 — Banco Commerciale 749 — Credito 579 — Banco di Roma 119.50 — Acque 1490 — Gas 1302 a 1305 — Omnibus 333 a 334 — Condotte 320.50 — Meuni 87 — Metallurgica 142 — Carburo 865 a 868 — Zuccheri 74 — — Concimi 107 — Immobiliare 274.50 — Fondiaria 80 — Molini tecnini 90 — Veneta 110 — Kerka 438 a 442 — Elettrochimica 119 — Navigazione 443.

Cambi meno deboli.

Francia 100.40 — Londra 25.23.

Cambio dazio doganale 18 Marzo. L. 100.35.

Dal 14 al 20 marzo 1904 — fino a L. 100 L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 17 Marzo 1904

N. B. I prezzi sono due sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 85	101 85	101 80	101 85
Id. fine	—	101 85	101 60	—
Id. 3 1/2 0/0	99 25	99 90	99 20	99 15
Az. B. d'Italia, 1033 a 1029	—	1029	1030	1029
» B. Generale	—	37	—	—
» ferr. Medit.	454	450	450	450
» » Merid.	704	704	704	702 50
Credito Italiano	581	580 80	585	—
A. Commerciale	750	750	751	—
» B. Sconto	—	164	—	—
» Nav. Gen.	446 50	442	—	—
» Raff. Zucc.	800	800	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	351	—	—
Id. Meridionali	—	353 50	—	—
Fond. R. 4 1/2 0/0	—	516	—	—
» » 5 0/0	—	504	—	—
Fo. R. d'Italia 4 0/0	—	503 50	—	—
» » 4 1/2	—	504 50	—	—
Ban Paolo	—	521	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 32	100 37	100 35	100 2 1/2
Berlino Id.	123 30	123 42	123 37	123 40
Londra Id.	25 22	25 24	—	25 23
Londra a 3m	—	25 28	24	24 98

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.36 39	99.86 39
4 0/0 netto	101.14 17	99.14 17
3 1/2 0/0 netto	98.74 10	98.74 10
3 0/0 lordo	70.10	70.90

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova 17, ore 15.20. — Rendita 101,52 — Consolidato 3 1/2 per cento 99.27 — Meridionali 704.50 — Mediterranee 450 — Navigazione 435 — Raffinerie 900 a 904 — Raffinerie vecchie 1028 — Banco Roma 119 — Banca Italia 1028 — Banca Commerciale 750 — Credito 581 — Carburo 865 — Acquaeora 1720 — Molini Alta Italia 537 — Elba 367 — Savona 343 — Ercdania 765

Parigi, 17, 15.30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
	» 3 0/0	95 63	95 55	95 62
	» 3 1/2 0/0	—	—	—
ITALIANA 5 0/0	101 —	101 02	101 15
turca	82 —	82 05	82 45
spagnola	82 50	82 65	83 10
russa nuova	—	78 80	78 75
portoghese	89 15	89 15	89 50
ungherese	—	99 15	100 —
Egiziano 6 0/0	—	106 80	106 80
Banca di Parigi	—	1058	1059
Banca Ottomana	—	587	589
Credito Fondiario	—	—	678
Azioni Suez	—	3965

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 18 marzo 1904 — S. Gabriele vescovo
Leva il Sole alle ore 6.21 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Luna in luce alle ore 6.24 m. — Tramonta alle 5.40 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.
IN EUROPA.
Osservazioni del 17 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-6.5	sereno	Nizza	7.8	3/4 coper.
Amburgo	0.6	nebbioso	Zurigo	3.8	coperto
Vienna	2.2	nebbioso	Costantin.li	6.0	coperto
Madrid	—	—	Malta	14.7	coperto
Parigi	+0.8	sereno	Atene	12.2	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. antiqu.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massi.	mini.
Genova	12.1	coperto	calmo	13.6	10.2
Torino	7.2	coperto	—	12.7	7.0
Milano	8.8	3/4 coperto	—	15.6	6.6
Venezia	8.6	coperto	calmo	12.4	7.6
Bologna	7.2	nebbioso	—	14.0	6.4
Ravenna	8.2	nebbioso	—	13.9	4.8
Ancona	11.2	coperto	calmo	14.4	9.0
Firenze	7.8	coperto	—	15.0	5.7
Roma	10.2	coperto	—	15.1	8.3
Bari	11.0	sereno	calmo	14.0	7.0
Napoli	12.6	3/4 coperto	calmo	14.8	9.9
Cagliare	6.3	3/4 coperto	—	12.3	5.2
Trinoli	0.7	nebbioso	—	11.6	3.0
Palermo	17.0	3/4 coperto	legg. mosso	17.4	7.2
Messina	14.0	sereno	mosso	16.2	12.5
Cagliari	12.2	piovoso	agitato	16.0	7.0

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia, tra Sud e levante a trave; cielo quasi ovunque nuvoloso; piogge sparse; mare qua e là agitato.
A ROMA.
Regio Osservatorio del Collegio Romano.
Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 756.1. Termometro centigr. **massima 15.4 minima 6.3**. Umidità relativa 41, assoluta 5.32. Vento a mezzodì E. Stato del cielo coperto.

Schiarata.
Il sapiente può dire *permisero*.
Ha il *secondo* chi è lieto e giocondo.
Vive a lungo e felice *l'infante*.

Soggezione del Passatempo precedente:
CANNELLA

STATO CIVILE.
MATRIMONI del 16 MARZO 1904
Arpini Oreste sellaro, con Toti Maria
Gentili Eugenio cameriere, con Felicia Rosa
Nappi Ettore no impegato, con Valle Matilde
Albano Luigi ferroviere, con Roma Maria
Nocerino Emilio cameriere, con Apolloni Apollonia

Nati e morti denunziati il 15 Marzo 1904
Nati 25 compresi 9 nati morti
Morti 29 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI
Biochieri Chiara di Angelo, Colta di Castello, 44, cas. Cavallini
Santini Luisa fu Benvenuto, Sagni di Lucca, 57, ved. Da Taddeo
Pierozzi Assunta fu Giovanni Maria, Roma, 72, nubile
Fraticelli Raffaele fu Gioacchino, Monte Reale, 51, orolog. cas.
Cannelli Olimpio di Agostino, Roma, 16, nubile
Fraticelli Caterina fu Domenico, ivi, 51, coni. Cola
Sparvieri Cesare fu Emidio, Montefortino, 58, coste. coni.
Biglia Giovanna fu Giov. Batta, 72, coni. Ambiri
Oldi Enrica fu Augusto, Roma, 19, stiratrice, nubile
Cicchi Dante fu Francesco, Sigua, 32, impiog. coni.
Cacchiarelli Pasquale fu Vincen. Pasquale, 76, bracc. celibe
Bocciglietta Gaetano di Antonio, Tivoli, 37 scalpellino, celibe
Gallinaccio Giuseppa fu Domenico, Rimini, 59, mutat. ved.
Vincenti Laura di Luigi, Sinigallia, 58, ved. Felicioni
Oberti Luigi fu Valentino, Città Reale, 72, cuoco, coni.
Benedetti Agata fu Cristoforo, Forlì, 59, coni. Belloni
Pieri Domenica fu Agostino, Roma, 76, ved. Coppa
Giovanni Enrico fu Enrico, 66
Esdra Ettore fu Sabato, 60
Saccardo Marco fu Stefano, 59

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Messina - 2 aprile - Costruzione di condutture d'acqua alla fr. Sciolta Agraria di S. Placido Calonerò. Pres. L. 38,438.

Londra, 17. — Il Governo russo ha bandito un concorso internazionale con un premio di 50,000 rubli per la scoperta di un nuovo sistema per denaturalizzare l'alcool. Il concorso resterà aperto fino al 30 giugno 1905.

Sports

Corse di Milano.
(Servizio speciale del Popolo Romano).

Milano (San Siro). 17, ore 15.30. — Seconda giornata della prima riunione di primavera. Tempo nuvolo. Pista buona. Tribune e prato abbastanza animati.

Prima corsa — Premio Crescenzago (a vendere): L. 2000 di cui 250 al secondo. Iscritti 2. M. 1400.
1. *Askari* di A. Ferrati - 2. *Adone* di E. F. Bocconi.

Seconda corsa — Premio Affori (h. d.): L. 3000 di cui 250 al secondo. Iscritti 9. M. 1600.
1. *Arunte* di Sir Hirbert - 2. *Guiden* di E. F. Bocconi - 3. *Cash Boy* di Mr. Tower.

Terza corsa — Premio Desio: L. 3000 di cui 400 al secondo. Inscritti 6. M. 2000.
1. *Le Kama Sudra* della Razza Garbido - 2. *Majotte* di Sir Rholand - 3. *Andromeda* di E. F. Bocconi.

Quarta corsa — Premio Castano (corsa di haks - G. R.): L. 1200, di cui 200 al secondo - Inscritti 6 - M. 2000.
1. *Drummos* di Caracciolo-Orlita - 2. *Tor di Nona* di F. Simonetta - 3. *Red Rica* di P. G. Vosino.

Quinta corsa — **Premio Vittorio Vizzolo: L. 5000** di cui 700 al secondo e 300 al terzo - Inscritti 8 - M. 2600.
1. *Sportiano* di M. Torlonia - 2. *Sacripante* di A. Ferruti - 3. *Pacifico* di A. Chantre.

Sesta corsa — Premio Case Nuove (s. ch.): L. 2000, di cui 250 al secondo - Inscritti 9 - Metri 3000.
1. *Aigrette II* di Caracciolo-Orlita - 2. *La Rosarais* di A. Chantre - 3. *Kibaba* di A. Vonwillas.

Al salto dell'ostacolo *Kibaba* è caduto: ma il fantino lo rialza subito e riparte.

Caccia alla volpe - Cecilia Metella.

Ieri, con una giornata favorevole allo *sport* ed un buon terreno, l'ultima caccia della stagione ebbe luogo a Cecilia Metella nella compagna a destra dell'antica via Appia.

L'appuntamento è stato animato dall'intervento di un pubblico numeroso ed elegante e la caccia è stata seguita da molti cavalieri.

Tra le amazzoni notate: la marchesa di Roccagiovine, la marchesa Casati, miss Kemp, la signora Rodrero, miss Hamilton, la principessa di Frasso, la contessa Széchen, la principessa di Schoenburg, le signorine Ruffo-Scaletta e Story.

E tra gli *sportsmen:* San Faustino Colonna, Lante della Rovere, Odescalchi, Marigoli, Giovanni Borghese, de la Gandara, Gallenga, Kvitka, Agostini, Toriola, Manni Fb, Morani, Casati, Greppi, Schindler, Prorantoni, Gabriele D'Annunzio, Talon, Villamarina, Rospigliosi, Brzocovschi, Patrizi, Rossi Scotti, Castracane, Ranucci, Cammarota, Morpurgo, Avogadro, Compello, Starita, Grisi, Comolli, D'Alessandro, Fadini, Capece Zurlo, Frasso, Argetoyano, Wiener, De Witten, Arif Bey, Wagner, Lancken, Buma, i tre ambasciatori Mayer, Barrère, Szécsen ed il colonnello Malverni con diversi ufficiali del regg. Umberto I.

La sport fu buonissimo.

Da Tor Carbone al fosso di Torricola non fu possibile trovare nulla.

Una volpe scovata alla Cecchignola corresse a Tor Pagnotta, giungeva alla Cassiolcella, passava al Torraccio e tornava al fosso della Cecchignola dove era uccisa dopo un galoppo veloce di trenta minuti seguito da tutti i presenti.

Una seconda volpe dopo un breve galoppo sra contemporaneamente uccisa da una parte dei cani rimasti con il collop.

Gli onori della coda furono fatti dal *Master* a Don Marco Borghese ed alla marchesa Vittoria Bourbon del Monte, e quelli delle teste alla marchesa Guiccioli ed alla marchesa Carlotti.

La prossima caccia avrà luogo a Conto Celle... nel novembre 1904.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 17, ore 9.15. — (*Da Bollettino*). Ventiquattro tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Laghet (1000 franchi, distanza 28 metri) che fu vinto dai signori Journu e conte Keglevich giovane, i quali uccisero ciascuno 12 piccioni tirando 12 colpi.

Terzo il signor Ker, il quale tirando pure 12 colpi uccise 11 piccioni.

Le altre poules furono vinte dai signori Castadere, van Flocbronck, Spider, Spalding.

Domani 18 premio del Cap Martin (finalmente 1000 franchi).

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

29 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 29

"MICIA,,

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

XIV.

« Bravi! Bravi! ecco una nobile danza senza pari! Evviva i nostri balli polacchi! Forse dopo le nozze di Cana... non ballarono anche la Vergine e Gesù?... certo, non sarà stata nè la polka tremula, nè il galop, in cui il cavaliere piglia poco correttamente la dama per la vita e la fa saltare: hop! hop! in giro per la camera! » E il vecchio gentiluomo sgambettava grottescamente. « No, dev'esser stata la maestosa polacca, la nobile mazurka!... Ram ta tam, ta tam!... » Ed abozzava dei gesti e dei passi pieni d'augusta disinvoltura. Padre Ignazio diede un secondo colpo d'archetto, e Corrado, avendo sollevata la sua piccola ballerina in una piroetta finale, posò gravemente un ginocchio a terra e baciò con rispetto la graziosa manina di lei. Micia, tutta confusa, era scappata nella veranda, nascondendo le mani sotto le pieghe del vestito. Corrado la raggiunse e si sedette accanto a lei su d'un banco della scalinata:

« Quando sarò tornato dall'America, la signora Micia si sarà già fatta grande. »

Ed ella, alzando gli occhi su di lui:

« Partite?..... E' dunque per questo che siete così triste?

— Come lo sapete voi?

— Oh! lo vedo tutto. »

Egli sorrise un poco amaramente:

« Ma voi, siete sempre gaia, voi!

— Non sempre » e un'ombra, si distese come una nube sulla bianca sua fronte; « Io avuto dei dispiaceri... pel matrimonio di papà; e aggiunge come se un dubbio le fosse rimasto in fondo all'anima: E' molto felice, non è vero?

— Certo, dev'essere ben felice » disse Corrado. Ma Micia non rilevò il sarcasmo di quelle parole.

« Prego ogni giorno per lui, riprese essa ingenuamente.

Egli s'era alzato:

« Pregherete un poco anche per me, signorina Micia, quando sarò lontano sul mare? »

Ella lo guardò con serietà:

« Sì, disse, siatene certo, non me ne dimenticherò. »

Un'ora dopo, Paulova, che aiutava la bimba a spogliarsi, le disse con una certl'aria maliziosa e con quella sua abituale mancanza di tatto:

« Quando la signorina Micia avrà vent'anni, il signor Corrado sarà giusto un marito per lei, e questa sarà una gran bella cosa! »

XIV.

Il signor Zaremba non aveva più tentato modificare l'educazione della figliuola, ed essa cresceva in quel modo patriarcale, inizziandosi ogni giorno più, secondo il savio costume slavo, a tutti i segreti d'una affittaiuola castellana.

Ogni mattina accompagnava Malvina nella vasta dispensa per misurare, pesare e distribuire le provvigioni abbondanti che dovevano alimentare le tre tavole.

Poi sorvegliava la spannatura del latte, si occupava della fruttiera e delle conserve d'inverno, e sapeva ordinare l'importante confezione delle stratificate di gelatina, di formaggio, d'amido e di tante altre cose.

Gli studi cominciavano dopo. Micia era sempre una lettrice accanita; interpretava Chopin con una grazioso impronta personale, che fermava l'attenzione di tutti quelli che l'ascoltavano, e parlava correttamente tre o quattro lingue.

Suo padre, che seguiva incantato il suo sviluppo rapido, rideva ora delle assurde inquietudini del passato; è che comprendeva lealmente come quella Micia, colla sua grazia lieta e l'infantile candore, era molto lontana dal somigliare alle bambole che voleva darle per modello.

Essa era invece la personificazione ideale e appena sbocciata della vera donna di casa, fusa colla gran dama polacca; donna di dovere, sempre, di sacrifizi al bisogno.

Figura squisita in cui il sorriso d'una duchessa s'allea all'abnegazione della suora di carità, fatta di semplicità e di seduzione, d'incanto sovave e spesso di virile grandezza.

— Un po' romantica la nostra Micia — diceva battendole sulla guancia, il vecchio Mirski, quando veniva a sbollir la bile presso i suoi amici di Biala-Gora.

E la giovinetta, maliziosamente, con una flessione vezzosa del suo piccolo collo, gli domandava:

— Sono le notizie di vostro figlio Corrado, oppure i vostri pozzi di petrolio che vi danno tanta noia oggi, onorevole signor Mirski?

Allora il vecchio rugoso aggrottava le ciglia:

— E ora perchè signorina Micia mi parlate in francese?

Io non la capisco quella lingua! Che razza di mania hanno tutte le mie compatrio'e di usare la lingua degli altri! Perfino lo figlia del mio ebreo sta a trascinare sul banco dello bettola i dizionari e i vocabolari! Sarei curioso davvero di andare un po' in Francia a vedere se i parigini chiacchierano in polacco fra loro.

Quanto ai miei pozzi, io non conosco, fino ad oggi, che una cosa, ed è il denaro che mi consumano!... Queste son trapsole pei gala tuomini così, quando il mio signor figlio tornerà, se ci tenga per detto, e non venga a ficcare il naso nelle cose mie: sarò inesorabile!

VINO PROTTO

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *1 Marzo 1898 — Reg. Att. Vol. 94, N. 24.*
per: « Perfezionamenti nelle lampade ad arco » del Sig. Reginald **Belfield**, a Londra.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9. Via Due Macelli — Roma

Rinomatissimi Vini di Bordeaux
AUTENTICI
della ben nota Casa
Clossmann e C.
Casa fondata nel 1770
Fornitrice della Corte I. e R. d'Austria-Ungheria
Vendonsi presso: A. TAROGA, Via del Tritone 14 a 46 - ROMA

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale e nervoso cedesce
guarigione radicale con
l'Antiasmatico Colombo
Asmatici volete calma? il rimedio la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, si cura? Spedite richiesto da visite alla premiata *Farmacia Cav. Colombo, Borgallo Ligure* che gratis manda istruzione, gratis pure rimborso contro il Diabete.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquanta rispettivamente e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Conventi di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si **risparmia il denaro** a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Gelante e Piccita.*

Stabilimento di orticoltura
Bianco Bianchi - Pistoia
—(A richiesta, il Catalogo s'invia gratis)—
E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.
Può fornire alberi per formare parchi, viali, ecc. piante da frutti, conifere, palmizi, *olivi*, senza temere concorrenza.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 40 milioni interamente versato
Ammortizzato per Lire 630.000.
ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dal 1 al 10 Marzo 1904 (2ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esere.	1760	1760	—	1065	1065	—
Media	1760	1760	—	2905	1058	7
Viaggiatori . .	1,749,323 00	1,701,089 47	+ 2,265 53	59,494 00	59,328 20	+ 78 70
Bagagli e Cani	99,367 00	99,005 63	+ 338 63	1,275 00	1,274 00	+ 3 25
Merci a G. e P. acc.	397,509 00	347,695 40	+ 49,813 60	12,811 00	12,089 75	+ 1,731 25
Merci a P. V. .	2,322,2 3 00	2,187,935 85	+ 134,447 15	55,823 00	83,116 87	+ 13,706 12
TOTALE	4,5 2,184 00	4,336,206 35	+ 186,277 65	170,356 00	115,812 18	+ 14,513 82

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 10 Marzo 1904.*

Viaggiatori . .	41,553,553 00	40,573,811 27	+ 979,708 73	1,871,161 00	1,809,974 87	+ 61,186 13
Bagagli e cani.	2,104,810 00	2,006,023 83	+ 98,786 17	54,415 00	49,180 56	+ 5,234 44
Merci a G. e P. acc.	10,934,614 00	10,057,652 82	+ 876,961 18	996,388 00	871,784 24	+ 124,603 76
Merci a P. V.	56,543,797 00	53,994,857 12	+ 2,548,939 88	2,203,339 00	2,076,500 55	+ 126,838 45
TOTALE	110,836,774 00	106,632,978 04	+ 4,171,395 96	4,525,303 00	4,307,449 29	+ 217,853 76

Prodotto per chilometro.

della decade. .	959 13	910 97	+ 89 13	159 93	146 93	+ 13 63
riassuntivo . .	23,278 63	22,402 31	+ 876 34	4,249 62	4,071 31	+ 177 71

(*) La linea Milano-Chiasso Km. 521 comune colla rota Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 75 al 1° piano rendita lorda lire cento. Prezzo lire 20 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 746

Per sposi ottima occasione
Appartamento elegantissimo: mobilitto a nuovo, con tutto il comfort moderno, affittasi o vendesi. Prezzo mite. Scendere via Due Macelli 75 mezzanino, Ufficio Esazioni dalle 9 alle 11. 67

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Sora, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Lorezi, via Cola di Rienzo 97. 58

Per villeggiatura Occasione propizia. Vendesi casa con pianterreni in Arcola, bella posizione veduta del mare - Rivolgersi dal Notaio Pizzi. Arcola. 70

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in palazzino civile, bassa esposizione purchè non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere S. R. Amministrazione Popolo Romano 15

Vendesi o affittasi Villino signorile in Roma Rione Esquilino. Rivolgersi al Banc. Sobrasi e Bonli, Piazza di Spagna, 20. 74

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completamente rifatto a nuovo signorile mezzogiorno 25 Fontanella Borghese. 67

Appartamento d'affittare otto vani e cucina, via Cimino Carlo N. 6 piano 1, (prossimo al Foro Traiano) sul cielone lovante mezzogiorno. Presso modesto 72

Via Alessandrina N. 1 angolo Cannoniere d'affittasi. Rivolgersi al portiere. 74

Via Sistina 22 affittasi un appartamento di dieci camere e cucina al piano III, con ascensore.

Grandi locali terreni d'affittarsi Corso Umberto I 468 e via del Fontanili 24A e 26 d'affittarsi anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 472. 73

Eleganti appartamenti al 2 e 3 piano del palazzo Vidoni al Corso Vitt. Emanuele con ingresso in via del Sudario N. 14 composti di N. 10 a 14 camere, ingresso, cucina e camera da bagno e con n° suo dell'ascensore. Le chiavi dal portiere. 73

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, Francese, Inglese, Tedesco e Italiano, si offre a famiglie in via del Seminario N. 14 compostì di N. 10 a 14 camere, ingresso, cucina e camera da bagno e con n° suo dell'ascensore. Le chiavi dal portiere. 73

Distinta signorina Alla Italia domiciliata cerca famiglia in Roma. Via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a pezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Signorina munita di diploma tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione, o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano " ore pomeridiane. 70

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni anche a domicilio via Sistina 22 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signora alla Italia domiciliata cerca famiglia in Roma via Cimino Carlo n. 44 interno 8. Primo piano nobile vicino stazione. 76

D'affittare presso onest. famiglia una o due camere e salotto mobiliate esposte a mezzogiorno. Via dell'Arancio 41 piano 2 presso il Corso 73

Per lezioni di lingua tedesca, francese, inglese, italiana, impartite secondo un nuovo metodo che permette di parlare correttamente in dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma.

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio romanita azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, medico compenso, offresi morali garantie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dir.) 574

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL. E. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.

Id. S. AGNESE APERTO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).

Id. S. PIETRO dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)

Biblioteca Lancisi: via Lancisi 30, dalle 9 alle 17.

Museo Di Cassi: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 12.

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 13

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 37, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fiori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. CAPUCHINA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 10-15.

Id. NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 10-15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Galleria BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro 41 e al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: v. Antoniana dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina. Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colonna piani superiori dalle 7 alle 13 dalle 15 al tram.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sagrestani Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas - Via Porta S. Sebastiano dalle 8-15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7—	9.10	—	12.30	18.30	23.5.
Pisa	7—	9.10	—	12.30	—	—
Livorno	7—	9.10	14.4	20.40	21.15	—
Milano	2.40	9.40	11.40	15.—	21.—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	11.—	15.5	22.27	—
Firenze-Milano . .	—	9.40	11.40	15.—	21.—	—
Tivoli-Avezzano .	7.50	9.—	11.50	—	17.5	22.—
Tivoli.	7.50	—	9.45	11.50	—	20.5
Civita-Castellana	7.50	—	—	—	—	20.5
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.10	19.37
Marino-Albano . .	6.42	8.12	9.—	12.4	14.9	16.31 19.0
Anzio-Nettuno . .	6.25	—	10.5	—	17.55	—
Velletri-Terracina	6.18	—	11.9	—	—	—
Velletri	9.45	—	11.9	17.7	1.11	—
Roccigliose-Viterbo	9.45	—	11.11	17.7	—	—
Fiumicino	—	8.20	11.45	15.45	—	—
Mansola-Subiaco.	—	—	8.20	12.50	—	—

Il treno delle 9.12 che parte per Albano è festivo e quello delle 12.4 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	11.53	—	18.30	23.14
Pisa	1.40	8.40	—	10.10	16.20	—
Torino.	2.40	9.40	—	12.30	17.30	2.20 22.45
Milano	2.40	9.40	11.40	15.—	17.30	22.20 22.45
Ancona-Foligno.	2.40	—	11.40	15.—	17.30	22.20 22.45
Milano-Firenze .	7.8	10.5	—	15.5	—	1.1 21.45
Avezzano-Tivoli.	7.8	10.5	12.—	15.5	19.—	— —
Tivoli.	8.5	9.40	11.—	12.—	17.—	0.54 —
Civita-Castellana	—	—	—	15.5	—	19.30 —
Frascati	6.54	8.20	10.34	—	17.55	— 19.47
Nettuno-Anzio .	8.10	—	11.19	19.27	—	— —
Albano-Marino .	7.20	9.48	9.37	11.9	13.—	20.49 22.12
Terracina-Velletri	8.—	—	11.—	—	18.—	— —
Velletri	7.—	10.5	—	12.—	2.54	— —
Viterbo-Roccigl.	8.10	9.—	—	12.—	17.—	— —
Fiumicino. . . .	8.—	—	—	19.50	—	— —
Subiaco-Mandela.	8.—	—	—	—	20.40	— —

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è festivo e quello delle 22.12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.30	—
Bagni a.	7.05	10.35	12.35	16.35	—
Tivoli a.	7.44	10.45	13.12	16.35	—
Tivoli p.	8.33	8.—	11.50	16.20	—
Bagni p.	6.30	8.55	12.35	16.40	—
Roma a.	7.4	9.5	13.40	17.35	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wiar

Per allievo di canto La signora Nina Ilia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8, Riverserri IV. 56

Maestra di piano madre di famiglia ottimi referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato, anche dovesse recarsi alla signora. " Amministrazione del POPOLO ROMANO. 57

A stranieri ed italiani Lezioni di Francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un nuovo metodo che permette a facilmente condurre a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma.

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio romanita azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, medico compenso, offresi morali garantie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dir.) 574

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere elegantemente mobiliate con toppeti e gas Piazza Capranica 78 interno 10. 14

Distinta signora affitta camera ammobiliata via Cimino Carlo 44 interno 8. Primo piano nobile vicino stazione. 76

D'affittare presso onest. famiglia una o due camere e salotto mobiliate esposte a mezzogiorno. Via dell'Arancio 41 piano 2 presso il Corso 73

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Occhio del mondo Sentina partita sera, bene; deve partirci alle ore 11. Caso contrario previeniamo!! VINCENZINA. 59

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 8ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione dieci giorni prima della loro pubblicazione, non avranno luogo successivo.

L'Amministrazione